CRIPPA NUMISMATICA

MILANO

ASTE Cronos® 5
CRIPPA NUMISMATICA
AUTUNNO 2010

DVX SABAVD
PRI
DEM

C R I P P A NUMISMATICA s.a.s.

di Paolo Crippa & C.
Via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 10 (Brera)
20121 Milano
telefono 02878680 – fax 0289016354
e-mail: info@crippanumismatica.it
www.crippanumismatica.it

P.IVA 11017090157
ISCRIZIONE C.C.I.A.A. n. 1426712
ISCRIZIONE TRIB. n. 337943/8335/43
ISCR. RUOLO PERITI ESPERTI CCIAA. n. 2587

ASTE Cronos 5 CRIPPA NUMISMATICA

AUTUNNO 2010

MONETE GRECHE ..... pag. 6
MONETE DELL'IMPERO ROMANO - BIZANTINE ..... pag. 8
MONETE DI ZECCHE ITALIANE ..... pag. 14
UNA COLLEZIONE DI MONETE DI VENEZIA ..... pag. 34
UNA BELLISSIMA SELEZIONE DI MONETE DI CASA SAVOIA. ..... pag. 51
VARIE ..... pag. 61

PERIODO D'ASTA DAL 8 AL 19 NOVEMBRE 2010 (*)
da lunedì a sabato compreso dalle ore 09.30 alle ore 17.00

Sede della vendita: presso Crippa Numismatica s.a.s.
via dei Cavalieri del S. Sepolcro 10 (zona Brera) Milano

TELEFONI SEDE D'ASTA: **02 87 86 80** (due linee)
3405634037

Il materiale offerto è visibile per tutta la durata della vendita presso la nostra sede di Milano, via Cavalieri del S. Sepolcro 10 (zona Brera) previo appuntamento.

(*) salvo eventuali sessioni supplementari (vedere regolamento).
Si accettano offerte dal giorno 2 novembre

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996/675 recante disposizioni a "Tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali", si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e saranno trattati per finalità a carattere strettamente personale e ai fini dell'invio dei nostri cataloghi o di altra informativa commerciale. I dati forniti non saranno divulgati e i Clienti potranno chiederne in qualunque momento la cancellazione o variazione.

Nessuna parte del presente catalogo può essere riprodotta né trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro, senza autorizzazione scritta della CRIPPA NUMISMATICA s.a.s.

NOTA RELATIVA ALLE FOTOGRAFIE DEL CATALOGO: per ottenere la più alta qualità delle fotografie delle monete offerte nel catalogo vengono da noi utilizzate le più moderne tecnologie; si possono tuttavia verificare differenze nei colori e lievi imprecisioni nei diametri rispetto agli originali.
Fanno comunque fede le descrizioni fornite nel testo.

Invitiamo a leggere attentamente le modalità e condizioni di vendita a pagg. 2-3.

Alla preparazione del presente catalogo ha collaborato Silvana Crippa

Cliente n.

SPAZIO RISERVATO A CRIPPA NUMISMATICA

ASTE cronos CRIPPA NUMISMATICA

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA VENDITA ALL'ASTA (all. 1)

Il sottoscritto _____, nato a _____,

il _____, codice fiscale _____, telefono _____,

residente in _____, via _____,

c.a.p. _____, e-mail_____

P. IVA (solo per ditte) _____

chiede

a Crippa Numismatica S.a.s. di Paolo Crippa & C. di essere ammesso a partecipare alla Vendita all'Asta "CRONOS 5 – AUTUNNO 2010" che si terrà presso i locali di Crippa Numismatica S.a.s. di Paolo Crippa & C., in via Cavalieri del Santo Sepolcro 10, Milano. A tal fine:

1) allega copia di un proprio documento d'identità in corso di validità;
2) dichiara di aver letto e compreso le Condizioni di Vendita descritte nel catalogo e di accettarle per intero;
3) dichiara di aver preso visione del Calendario e di conoscere le date delle Sedute d'Asta nelle quali potrà presentare le proprie offerte per ciascun Lotto.

delega

Crippa Numismatica s.a.s. di Paolo Crippa & C. (il "**Delegato**") ad effettuare rilanci per i seguenti lotti fino ai seguenti massimi:

lotto n.	limite max €	lotto n.	limite max €	lotto n.	limite max €	lotto n.	limite max €

Lotti offerti in vendita all'asta dalla stessa Crippa Numismatica s.a.s. ai termini e condizioni descritti nelle Condizioni di Vendita inserite nel catalogo, che il Delegante dichiara di ben conoscere. Il Delegante (i) prende atto che il Delegato potrà valersi di un sistema informatico che effettui automaticamente il rilancio allorché l'ultima offerta del delegante sia superata da un'offerta concorrente, entro il massimo e secondo le modalità indicate nella presente delega; in tal caso, chiede che il sistema informatico informi automaticamente il Delegante tramite e-mail o sms dell'eventuale superamento, da parte di un altro concorrente, della propria offerta massima; (ii) riconosce che il Delegato non sarà responsabile dei danni eventualmente derivanti dal mancato o anomalo funzionamento del sistema informatico, salvo il caso di dolo o colpa grave; (iii) rinuncia espressamente, per quanto occorrer possa, a far valere i rimedi di cui all'art. 1395, cod. civ., autorizzando il Delegato a contrarre con sé stesso.

In merito al superamento da parte di altri concorrenti delle proprie offerte massime:

☐ chiede di essere informato da Crippa Numismatica tramite: email: _____, sms _____

☐ non desidera essere informato da Crippa Numismatica

(ii) anche in questo caso riconosce che il Delegato non sarà responsabile dei danni eventualmente derivanti dal mancato o anomalo funzionamento del sistema informatico, salvo il caso di dolo o colpa grave; (iii) rinuncia espressamente, per quanto occorrer possa, a far valere i rimedi di cui all'art. 1395, cod. civ., autorizzando il Delegato a contrarre con sé stesso.

_____ lì _____
(luogo) (data)

Firma

_____

Ai sensi dell'art. 1341, cod. civ., si approvano espressamente le clausole 1.5, 1.6, 1.7, 2.1, 2.2, 2.4, 2.5, 3.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, e 5.2 delle Condizioni di Vendita inserite nel catalogo e le clausole indicate con le lettere (ii) e (iii) della presente delega

Firma

_____

MODALITA' DI VENDITA

1 - Come è possibile partecipare alla vendita in asta CRONOS ?
Per iscriversi all'asta è necessario compilare il modulo inserito nel presente catalogo, allegando una copia di un proprio documento d'identità in corso di validità. Se si è già clienti conosciuti e si è già spedita recentemente fotocopia del documento valido è sufficiente compilare il modulo di ammissione all'asta.

2 - Come è possibile esaminare direttamente il materiale offerto ?
Recandosi presso la nostra sede, per tutta la durata della vendita, previo appuntamento.

3 - Come è possibile formulare le offerte ?
Per esprimere le proprie offerte e i rilanci è possibile:
- recarsi, sia prima che durante l'asta, presso la nostra sede comunicandoci direttamente le proprie preferenze.
- inviarci il modulo di delega per l'effettuazione delle offerte inserito nel presente catalogo.
- per via telefonica, email o fax, sempre dopo aver compilato il modulo di iscrizione e di delega citato sopra.

4 - Quale è il prezzo di partenza dei lotti ?
Salvo nostra indicazione contraria, il prezzo di partenza dei lotti corrisponde a circa l'85 % delle stime segnate nel catalogo

5 – Di quanto devono essere le offerte e i rilanci ?
Le offerte e i rilanci possono essere formulate in misura libera e non inferiore alla base d'asta.
Consigliamo, per rendere l'asta più veloce, di offrire rilanci superiori almeno del 10 % rispetto all'ultima offerta in gara.
Rilanci da noi ritenuti troppo bassi possono essere rifiutati.

6 - Come avviene l'asta ?
I lotti vengono offerti in vendita tutti contemporaneamente per la durata dell'asta.
Le offerte ricevute verranno elaborate da un sistema telematico che provvederà a metterle in gara tra di loro. Per garantire la massima serietà e trasparenza della vendita e a tutela dell'acquirente, il sistema provvederà a pubblicare nel nostro sito **www.crippanumismatica.it** le tre migliori offerte in gara per ogni lotto, due volte al giorno: sessione mattutina ore 12.00 e sessione pomeridiana ore 17.00 da lunedì a sabato. Per ovvi motivi di tutela della privacy, sul sito internet non verrà pubblicato il nome del concorrente, ma il suo codice numerico di iscrizione all'asta.
Il sistema provvederà anche ad avvisare via email o sms chi ne farà specifica richiesta, qualora le sue offerte dovessero essere superate da quelle di altri concorrenti.
Allo scadere dell'ultima sessione pomeridiana di vendita (ore 17.00), nel giorno fissato di chiusura, verranno aggiudicati i lotti che non avranno ricevuto ulteriori offerte nell'arco delle due sessioni della giornata.
I lotti che invece durante le ultime due sessioni nel giorno fissato di chiusura, sono stati ancora oggetto di rilanci, non verranno aggiudicati e rimarranno in gara, dal giorno successivo, fino a quando, per almeno due sessioni consecutive non riceveranno più offerte. Tale periodo supplementare non sarà comunque superiore a 20 sessioni (dieci giorni). Questo sistema è concepito per evitare che offerte arrivate all'ultimo minuto possano essere vincenti senza dare il tempo ad altri concorrenti di poter eventualmente rispondere.
In caso di offerte di pari valore sarà ritenuta vincente quella pervenuta per prima.

7 - Come è possibile seguire l'andamento dell'asta ?
E' possibile seguire la vendita in asta:
- recandosi presso la nostra sede e controllando personalmente l'andamento delle offerte.
- contattandoci direttamente per via telefonica o email
- verificando nel nostro sito internet le pubblicazioni giornaliere dei risultati in corso, alle ore 12.00 (seduta o sessione mattutina) e alle ore 17.00 (seduta o sessione pomeridiana).

Facendone espressamente richiesta sul modulo di iscrizione all'asta, è possibile essere informati direttamente dal sistema telematico, via email o sms, nel momento in cui le proprie offerte fossero superate da quelle di altri concorrenti.

8 – E' necessario avere un computer per partecipare all'asta ?
No. Non è un'asta on-line. L'utilizzo del computer e di internet è solamente più comodo perché permette di essere informati da casa, due volte al giorno, sull'andamento delle offerte. Chi non ha un computer, o non ha tempo di usarlo, può telefonarci o recarsi direttamente nella nostra sede come indicato anche al punto 7.

9 – Conviene aspettare l'ultimo giorno per partecipare all'asta e inviare offerte ?
Assolutamente no. Come spiegato anche alla fine del paragrafo 6, aspettare l'ultimo giorno o addirittura gli ultimi minuti per formulare offerte non dà benefici e ritarda di almeno 24 ore l'aggiudicazione di quei lotti.

10 - Come si viene informati dell'avvenuta aggiudicazione dei lotti ?
Con le stesse modalità elencate al punto 7

11 - Quanto viene aggiunto al prezzo di aggiudicazione ?
Al prezzo di aggiudicazione vengono aggiunti diritti d'asta nella misura del 15% IVA inc.

12 - Come si pagano e ritirano i lotti acquistati ?
La merce si ritira presso la nostra sede e si provvede al pagamento:
- a mezzo assegno bancario non trasferibile (salvo nostro parere contrario) intestato a Crippa Numismatica s.a.s.
- tramite bonifico bancario (conto a noi intestato Unicredit Banca IBAN IT 90 D 02008 01611 000002863816)
- con carta di credito VISA (con aumento di spesa del 4 %)
- in contanti entro i limiti delle norme valutarie.

E' possibile anche ricevere la merce per posta con modalità e spese di spedizione da concordare telefonicamente, previo pagamento a mezzo bonifico bancario anticipato o contrassegno.

13 - E' possibile acquistare i lotti rimasti invenduti in asta ?
I lotti rimasti invenduti nella vendita in asta si potranno acquistare successivamente a prezzo fisso alle stime segnate in catalogo (non alla base d'asta) senza pagare i diritti d'asta.

CONDIZIONI DI VENDITA

applicabili alle offerte di vendita con modalità di asta promosse da Crippa Numismatica S.A.S., con sede in Milano, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 10, P.IVA, 11017090157 e iscrizione al registro delle imprese di Milano n. 1426312, ("**Crippa Numismatica**" o il "**Banditore**"), autorizzata all'effettuazione delle vendite all'asta dal Questore di Milano con provvedimento licenza categoria 13/b n. 14/2008 del 11/4/2008 (le "**Condizioni di Vendita**").

1. MODALITÀ DELLA VENDITA ALL'ASTA

1.1 Le presenti Condizioni di Vendita regolano lo svolgimento delle vendite tramite asta proposte da Crippa Numismatica (le "**Vendite all'Asta**").

1.2 I beni oggetto delle Vendite all'Asta sono rappresentati da monete antiche e moderne, medaglie e pubblicazioni di numismatica che vengono offerte in vendita da Crippa Numismatica in qualità di mandataria senza rappresentanza dei proprietari delle collezioni cui tali oggetti appartengono. I beni oggetto di Vendita all'Asta sono descritti nel catalogo dei beni offerti da Crippa Numismatica alla propria clientela (il "**Catalogo**") e saranno suddivisi in specifici lotti, ciascuno dei quali potrà anche comprendere più beni (i "**Lotti**").

1.3 I Lotti sono offerti in Vendite all'Asta sulla base di un calendario (il "**Calendario**"), nel quale è indicato il periodo di tempo in cui ciascun Lotto è offerto in vendita (il "**Periodo d'Asta**"). Il Calendario indicherà altresì i giorni in cui sarà possibile effettuare le offerte e gli orari in cui le stesse potranno essere presentate. Per ciascun giorno compreso nel Periodo d'Asta saranno previste due Sedute d'Asta (rispettivamente la "**Asta o Sessione Mattutina**" e la "**Asta o Sessione Pomeridiana**" e, ciascuna, la "**Seduta o Sessione d'Asta**"). Terminato il Periodo d'Asta, i Lotti rimasti invenduti potranno essere offerti in vendita a prezzo fisso, pari al valore di stima di ciascun Lotto indicato nel Catalogo.

1.4 Il Calendario e il Catalogo sono disponibili presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 10 (la "**Sede**") e sul sito Internet www.crippanumismatica.it.

1.5 Ciascun soggetto interessato a prendere parte alle Vendite all'Asta (l'"**Offerente**") deve presentare a Crippa Numismatica una domanda di ammissione all'asta, compilando il modello allegato alle presenti Condizioni di Vendita sub Allegato 1. Crippa Numismatica si riserva di accettare, a suo insindacabile giudizio, le domande di partecipazione pervenute per ciascuna Vendita all'Asta e di escludere qualsiasi Offerente dalla partecipazione all'asta stessa, a suo insindacabile giudizio e anche nel corso del Periodo d'Asta.

1.6 Ciascun Offerente potrà presentare le proprie offerte (le "**Offerte**") esclusivamente nel corso delle Sedute d'Asta, che si svolgeranno presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via Cavalieri del Santo Sepolcro, 10. Le offerte presentate da ciascun Offerente saranno irrevocabili (e rimarranno tali anche al verificarsi dei casi previsti dall'art. 1329, secondo comma, cod. civ.). Nel caso in cui l'offerta presentata da un Offerente sia successivamente superata dall'Offerta presentata da un altro Offerente ("**Rilancio**"), la prima Offerta perderà efficacia solo qualora il Rilancio sia stato accettato dal Banditore.

1.7 Crippa Numismatica potrà ritirare in qualsiasi momento, anche nel corso del Periodo d'Asta, la propria offerta di Vendita all'Asta di qualsiasi Lotto fin tanto che non sia avvenuta l'Aggiudicazione (come definita al successivo paragrafo 1.10). L'eventuale revoca dell'offerta da parte di Crippa Numismatica si intenderà giunta a conoscenza di tutti gli Offerenti all'atto della sua comunicazione nel corso di una Seduta d'Asta in cui sia offerto tale Lotto.

1.8 Crippa Numismatica si riserva di accettare, a suo insindacabile giudizio, le istruzioni impartite da Offerenti alla stessa noti e di presentare, per loro conto e nel corso delle Sedute d'Asta, dei Rilanci rispetto alle offerte presentate in sala. In tal caso, Crippa Numismatica agirà quale mero *nuncius* dell'Offerente, restando inteso che tutte le offerte dichiarate nel corso della Seduta d'Asta per conto di tale Offerente saranno direttamente ed esclusivamente imputate in capo all'Offerente stesso.

1.9 Il prezzo base a cui ciascun Lotto è offerto in Vendita all'Asta sarà pari al valore di stima indicato nel Catalogo relativamente a tale lotto, diminuito, salvo indicazione contraria, del 15 % (la "**Base d'Asta**").

1.10 Fermo restando il diritto di Crippa Numismatica di ritirare l'offerta ai sensi del precedente articolo 1.7, il Banditore dichiarerà aggiudicatario di ciascun Lotto l'Offerente che abbia presentato l'offerta più alta (l'"**Aggiudicazione**"). Nel caso di offerte di pari valore sarà considerata vincente quella pervenuta per prima. La determinazione dell'offerta più alta per ciascun Lotto avverrà secondo le seguenti modalità:

(a) qualora, al termine dell'ultima Seduta d'Asta prevista per il Periodo d'Asta, non siano state presentate offerte per un singolo Lotto, tale Lotto non potrà essere aggiudicato; resta fermo, in tal caso, il diritto di Crippa Numismatica di porre in vendita tale Lotto a prezzo fisso o di presentarlo ad una successiva vendita all'asta;

(b) qualora, al termine dell'ultima Seduta d'Asta prevista per il Periodo d'Asta, il Banditore rilevi che nessun Offerente ha proposto Rilanci nel corso delle ultime due Sedute d'Asta, il Lotto sarà aggiudicato all'Offerente che abbia presentato l'ultima offerta più alta;

(c) qualora, al termine dell'ultima Seduta d'Asta prevista per il Periodo d'Asta, il Banditore rilevi che sono stati proposti Rilanci nel corso di una delle ultime due Sedute d'Asta, il Lotto sarà offerto per due ulteriori Sedute d'Asta (le "**Sedute o Sessioni Supplementari**"). Il Banditore procederà all'Aggiudicazione del Lotto solo qualora rilevi che nel corso di due Sedute Supplementari consecutive non siano stati presentati Rilanci. Viceversa, il Lotto continuerà ad essere offerto sin tanto che il Banditore rilevi che non sono stati presentati ulteriori Rilanci per due Sedute Supplementari consecutive e proceda quindi all'Aggiudicazione. In ogni caso, il Banditore effettuerà l'Aggiudicazione al termine della ventesima Seduta Supplementare. In questo caso il Banditore chiederà ai concorrenti ancora in gara, di formulare un'ultima offerta per iscritto, nel corso del'ultima Seduta Supplementare; il risultato verrà pubblicato su internet alla chiusura della Sessione e sarà vincente l'offerta più alta ricevuta.

1.11 L'offerta più alta presentata per ciascun Lotto nel corso di ciascuna Seduta d'Asta e di ciascuna Seduta Supplementare sarà pubblicata, successivamente alla chiusura della seduta stessa, sul sito Internet www.crippanumismatica.it, a soli fini informativi. Crippa Numismatica pubblicherà inoltre sul medesimo sito Internet il prezzo offerto dall'Offerente che si è aggiudicato ciascun singolo Lotto (il "**Prezzo di Aggiudicazione**").

2. OBBLIGHI DELL'OFFERENTE

2.1 Con la presentazione di una offerta, ciascun Offerente, qualora sia dichiarato aggiudicatario ai sensi del precedente articolo 1.9, si impegna irrevocabilmente:

(a) a: corrispondere a Crippa Numismatica il Prezzo di Aggiudicazione dei Lotti acquistati, la commissione per i diritti d'asta indicata nel Catalogo e ogni eventuale altra imposta o tassa dovuta in ragione della vendita;

(b) a corrispondere a Crippa Numismatica le spese per la custodia, l'assicurazione e il trasporto dei Lotti acquistati, qualora gli stessi non siano ritirati dall'aggiudicatario entro il termine stabilito al successivo punto (c) (la somma degli importi dovuti ai sensi dei punti (a) e (b), il "**Prezzo Complessivo**");

(c) a ritirare i Lotti acquistati, a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Complessivo, non oltre 10 giorni dall'Aggiudicazione presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via Cavalieri del Santo Sepolcro, 10. Decorso tale termine, Crippa Numismatica è esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento delle Monete e avrà diritto a trasferire le Monete non ritirate a spese e rischio dell'aggiudicatario presso i propri uffici ovvero magazzini pubblici o privati. Crippa Numismatica potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei Lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario su espressa richiesta di quest'ultimo e previo pagamento dei relativi costi, che formeranno parte del Prezzo Complessivo secondo quanto previsto alla precedente lettera (b).

(d) tenere Crippa Numismatica indenne e manlevata da ogni spesa, costo o onere derivante dall'eventuale applicazione, anche successivamente alla vendita, di imposte, tasse o diritti connessi all'effettuazione della vendita stessa o alla consegna dei Lotti;

2.2 Il pagamento del Prezzo Complessivo dovrà avvenire entro 5 giorni dall'aggiudicazione, fermo restando il diritto di Crippa Numismatica di richiedere il pagamento immediato all'atto dell'aggiudicazione di un importo pari a massimo il 50% del Prezzo di Aggiudicazione (l' "**Acconto**").

2.3 Il pagamento del Prezzo Complessivo, dedotto l'ammontare dell'eventuale Acconto, potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

(a) a mezzo contanti, presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via Cavalieri del Santo Sepolcro 10, entro i limiti previsti dalla vigente disciplina valutaria;

(b) a mezzo carta di credito VISA, presso la sede di Crippa Numismatica in Milano, via Cavalieri del Santo Sepolcro 10, con maggiorazione del 4% sul Prezzo Complessivo;

(c) a mezzo assegno non trasferibile intestato a Crippa Numismatica restando inteso, in questo caso, che il prezzo si intenderà pagato solo al momento dell'incasso dello stesso.

(d) A mezzo bonifico bancario sul conto corrente di Crippa Numismatica aperto presso Unicredit Banca, codice IBAN **IT 90 D 02008 01611 000002863816**, restando inteso che il prezzo si intenderà pagato solo al momento dell'effettivo trasferimento dei fondi su tale conto corrente.

2.4 Resta inteso che:

(a) la proprietà dei Lotti acquistati si trasferirà all'aggiudicatario a solo a seguito dell'avvenuto pagamento del Prezzo Complessivo;

(b) a seguito dell'Aggiudicazione, l'aggiudicatario sopporterà per intero i rischi derivanti dal perimento della cosa, ai sensi dell'art. 1465, cod. civ.;

(c) gli aggiudicatari saranno tenuti, per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato, all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42 (c.d. "Codice dei Beni Culturali"). L'esportazione di oggetti da parte di aggiudicatari residenti e non residenti in Italia sarà regolata dalla suddetta normativa nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Crippa Numismatica non assume alcuna responsabilità nei confronti degli aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei beni che compongono i Lotti, né in ordine ad eventuali licenze od attestati che l'aggiudicatario debba ottenere in base alla legge italiana per consentirne l'esportazione. Nel caso l'aggiudicatario richieda a Crippa Numismatica di provvedere per suo conto alla richiesta di esportazione, quest'ultima provvederà allo svolgimento delle pratiche relative, previo pagamento del lotto. I tempi di attesa per un permesso di libera circolazione sono di circa 45 giorni.

(d) l'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Crippa Numismatica e/o dal venditore alcun rimborso del prezzo pagato, delle commissioni d'asta già corrisposte o di ogni ulteriore diverso danno. Crippa Numismatica non garantisce l'aggiudicatario dall'eventuale evizione della cosa derivante dall'impossibilità di trasferire all'aggiudicatario la proprietà dei beni compresi in un Lotto in conseguenza dell'applicazione di una norma imperativa.

2.5 In caso di mancato pagamento del prezzo complessivo da parte dell'aggiudicatario, Crippa Numismatica potrà:

(a) dichiarare risolta, ai sensi dell'art. 1456, cod. civ., la Vendita all'Asta, con conseguente venir meno del presente contratto, e trattenere l'Acconto eventualmente versato a titolo di penale, fermo restando il diritto di Crippa Numismatica di chiedere ogni eventuale maggior danno;

(b) domandare l'adempimento dell'obbligo di pagare il Prezzo Complessivo, fermo restando il diritto di Crippa Numismatica di chiedere il pagamento di ogni eventuale maggior danno;

(c) offrire i Lotti in una nuova Vendita all'Asta in danno dell'aggiudicatario; in tal caso, Crippa Numismatica tratterrà l'intero prezzo eventualmente ricavato dalla successiva Vendita all'Asta, anche qualora lo stesso sia maggiore del Prezzo di Aggiudicazione e fermo restando, in caso contrario, il diritto di Crippa Numismatica di trattenere l'Acconto per il pagamento della differenza negativa rispetto a tale prezzo e il Prezzo di Aggiudicazione e, nel caso residuasse una differenza, di agire nei confronti dell'aggiudicatario inadempiente, fermo in ogni caso il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

3. OBBLIGHI DI CRIPPA NUMISMATICA

3.1 Crippa Numismatica si impegna:

(a) a svolgere le Vendite all'Asta con la massima trasparenza, aggiornando tempestivamente il sito internet www.crippanumismatica.it con l'indicazione delle offerte ricevute e dei prezzi di aggiudicazione delle stesse, ai sensi del precedente articolo 1.11; resta inteso che Crippa Numismatica sarà responsabile di eventuali errori o ritardi nell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito www.crippanumismatica.it solo qualora questi siano imputabili a dolo o colpa grave di Crippa Numismatica;

(b) a mettere a disposizione degli Offerenti, precedentemente all'inizio di ciascuna Seduta d'Asta, i Lotti che saranno offerti nel corso della seduta stessa, consentendo agli Offerenti di esaminarle, anche con l'ausilio di esperti dagli stessi incaricati; al fine di consentire un'ordinata presentazione dei Lotti, l'Offerente che intenda esaminare uno specifico Lotto dovrà darne comunicazione a Crippa Numismatica con almeno un giorno di preavviso;

(c) a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Complessivo, a trasferire la proprietà dei Lotti all'Aggiudicatario;

(d) fermo restando quanto previsto al precedente articolo 2.4(b), a custodire i Lotti con la diligenza del custode, fino al ritiro degli stessi da parte dell'Aggiudicatario o alla consegna al vettore da questo indicato, come previsto al precedente articolo 2.1(c);

3.2 Crippa Numismatica si impegna a trattare tutti i dati personali degli Offerenti raccolti ai sensi delle presenti Condizioni di Vendita secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

4. DICHIARAZIONI E GARANZIE

4.1 Crippa Numismatica dichiara di aver condotto accurate analisi sulle monete e sui beni che compongono i Lotti e ne garantisce l'autenticità.

4.2 Fermo restando il precedente articolo 4.1, Crippa Numismatica non assume alcuna responsabilità in relazione alle illustrazioni, descrizioni e stime di valore dei Lotti indicate nel Catalogo o in qualsiasi altro materiale informativo, né in relazione a qualsiasi notizia o indicazione fornita da Crippa Numismatica o dai suoi incaricati precedentemente o nel corso delle Sedute d'Asta (le "**Informazioni**"). Le Informazioni, pur essendo state oggetto di diligente verifica da Crippa Numismatica, hanno funzione puramente indicativa e possono essere soggette a revisione e modifica da parte di Crippa Numismatica in qualsiasi momento. In ogni caso, gli Offerenti dichiarano che, nel presentare le proprie offerte, hanno autonomamente valutato il valore da attribuire a ciascun Lotto, senza far affidamento sulle Informazioni fornite da Crippa Numismatica e si impegnano a non diffondere o utilizzare le Informazioni nei propri rapporti con i terzi.

4.3 Fermo restando il precedente articolo 4.1, Crippa Numismatica non garantisce eventuali vizi o mancanza di qualità dei Lotti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, i vizi derivanti dallo stato di conservazione, l'errata attribuzione, la provenienza, il peso o la mancanza di altre qualità dei beni che compongono i Lotti. Gli Offerenti dichiarano di avere potuto esaminare i Lotti, messi a loro disposizione ai sensi del precedente articolo 3.1 e convengono che, a seguito dell'Aggiudicazione, acquisteranno i Lotti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, ben noto agli Offerenti stessi, rinunciando espressamente a far valere nei confronti di Crippa Numismatica la garanzia per vizi o mancanza di qualità della cosa prevista dagli articoli 1490 e 1497, cod. civ..

4.4 Eventuali contestazioni circa l'autenticità dei beni che compongono i Lotti dovranno essere comunicate dall'aggiudicatario a Crippa Numismatica entro 12 mesi dall'Aggiudicazione. Nel caso in cui Crippa Numismatica non ritenesse fondate le contestazioni presentate dall'aggiudicatario, quest'ultimo potrà nominare, a proprie spese, due esperti iscritti all'associazione Numismatici Italiani Professionisti (gli"**Esperti**"), con l'incarico di valutare l'autenticità dei beni che compongono il Lotto acquistato. Le determinazioni degli Esperti circa l'autenticità del Lotto saranno vincolanti per l'aggiudicatario e Crippa Numismatica. Resta inteso che, nel caso in cui i beni che compongono il Lotto fossero ritenuti non autentici dagli Esperti, Crippa Numismatica rimborserà all'aggiudicatario i costi e le spese ragionevolmente sostenuti e debitamente documentati per lo svolgimento della perizia da parte degli Esperti.

4.5 Qualora Crippa Numismatica ritenesse fondate le contestazioni presentate, o gli Esperti nominati ai sensi del precedente articolo 4.4 abbiano ritenuto non autentici i beni che compongono il Lotto, l'aggiudicatario potrà:

(a) risolvere il contratto, con conseguente restituzione da parte di Crippa Numismatica dell'eventuale Acconto o del Prezzo Complessivo già pagato, previa rinuncia da parte dell'aggiudicatario a intraprendere ogni e qualsivoglia azione nei confronti di Crippa Numismatica;

(b) richiedere a Crippa Numismatica l'identità del venditore dei beni che compongono il singolo Lotto, previa comunicazione da parte di Crippa Numismatica al venditore stesso del contenuto della contestazione e rinuncia da parte dell'aggiudicatario a intraprendere ogni e qualsivoglia azione nei confronti di Crippa Numismatica.

5. DISPOSIZIONI VARIE

5.1 Le presenti Condizioni di Vendita si intendono integralmente accettate dagli Offerenti e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta presso la sede di Crippa Numismatica e sul sito internet www.crippanumismatica.it.

5.2 Crippa Numismatica si riserva la facoltà di praticare lievi sconti a commercianti professionisti con regolare p.iva.

5.3 Per qualsiasi controversia relativa alle presenti Condizioni di Vendita ed allo svolgimento delle Vendite all'Asta si applicherà la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano, salva la facoltà di Crippa Numismatica di agire innanzi al foro del convenuto.

UNA SELEZIONE DI MONETE GRECHE E ROMANE

(in oro, argento e bronzo)

1

1 **LUCANIA.** METAPONTO (circa 540-510 a. C.) - *Nomos.* Spiga di grano; ai lati ME (a d.) TA (a s.). R/ Incuso. SNG. (Cop.), 1160 var.. Noe, Classe IV 87. g. 7,98 **Raro** arg SPL 1.900

Bellissimo esemplare, ad altissimo rilievo, ben coniato e con patina iridescente di medagliere.

2

2 **LUCANIA.** METAPONTO (IV sec. a. C.) - *Nomos.* Testa di Kore a d. con capelli raccolti e velo. R/ Spiga con foglia a s. sormontata da topolino. Noe, tipo 473 var.. g. 7,65 *Lievissimi graffi al diritto* arg q.SPL 1.600

Esemplare ad altissimo rilievo e di bello stile.

3

3 **LUCANIA.** THURIUM (IV sec. a. C.) - *Dinomos.* Testa di Athena a d. con elmo decorato con il mostro Scilla. R/ Toro cozzante a d.; sopra ΘΟΥΡΙΩΝ ΕΥΦΑ in due righe. All'esergo, due pesci. SNG. (Cop.), 1430. g. 15,68 arg q.SPL 2.800

Esemplare dall'aspetto imponente, largo, ben centrato e di bello stile. Lieve patina iridescente di medagliere.

4

4 **REGNO DI MACEDONIA.** ALESSANDRO III MAGNO (336-323 a. C.) - *Tetradracma* (zecca: Amphipolis anni 336-323 a. C.). Testa di Ercole con maschera di leone. R/ Giove su trono a s. sorregge un'aquila. Davanti, gallo. Price, 2948. g. 17,22 arg q.FDC 1.500

Esemplare di stile e qualità eccezionali. Patina iridescente.

5

5 **REGNO DI MACEDONIA.** PERSEO (179-168 a. C.) - *Tetradracma* (anni 178-173). Testa diademata e con barba corta a d. R/ Aquila su fulmine entro corona di quercia. All'esergo, parzialmente visibile, un aratro. SNG. (Cop.) 1266. g. 15,54 arg SPL 1.600

Esemplare di bellissimo stile.

6

6 **REGNO DI MACEDONIA.** DOMINAZIONE ROMANA (Aesillas questore: 92-88 a. C) – *Tetradracma.* Testa di Alessandro Magno a d. con capelli sciolti e corno di Ammone. R/ Entro corona di alloro; scritta AESILLAS e sotto un *fiscus*, una clava ed una sedia da questore. SNG. (Ash), 3308. g. 16,57. arg SPL/FDC 1.200

Bellissimo esemplare, per qualità e stile.

7

7 **AEOLIDE.** KYME (160 a. C.) – *Tetradramma.* Testa diademata e con capelli raccolti di Kyme a d. R/ Cavallo al passo a d. con una zampa anteriore sollevata sopra ad una brocca; sul lato, ΚΥΜΑΙΩΝ ; all'esergo, ΜΗΤΡΟΦΑΝΗΣ. BMC., 74. g. 16,83. arg q.FDC 1.100

Bellissimo esemplare, per qualità e stile.

8

8 **IONIA.** MAGNESIA E MAEANDRUM (Erasippos, figlio di Aristeo magistrato - metà del II secolo a. C.) – *Tetradramma.* Testa diademata di Artemide a d. con arco e faretra. R/ Apollo in piedi a s. all'interno di una corona. SNG. (V. Aulock), 2042. BMC. 37 g. 16,75. arg q.FDC 1.300

Bellissimo esemplare, per qualità e stile.

IMPERO ROMANO E BIZANTINE

9

9 **AUGUSTO** (27 a. C. - 14 d. C.) - *Aureo.* (Epheso o Pergamo, periodo come console e generale in capo anni 35-28 a . C.). Testa nuda di Augusto a d. R/ Augusto su cavallo al galoppo a s. , tiene il braccio alzato. Coh. 73. Calicò, 187. *Tondello lievemente ondulato* g. 7,84 oro q.SPL 8.500

10

10 **AUGUSTO** (27 a. C. - 14 d. C.) - *Aureo.* (Lugdunum, anni 2 a. C - 14 d. C.). Testa laureata di Augusto a d. R/ Caio e Lucio Cesare stanti di fronte; tra di loro, due scudi e sopra simpulum e lituus. Coh. 42. Calicò, 176. g. 7,70 oro q.SPL 5.500

11

11 **TIBERIO** (14-37) - *Aureo.* Lugdunum, anni 14-17. Testa laureata a d. R/ Livia seduta a d. tiene scettro e fiore. Calicò 305c. Coh. 15. g, 7,75 oro BB 3.600

12

12 **TIBERIO** (14-37 d. C.) - *Sesterzio.* (Roma, anni 35-36). Tempio esastilo con all'interno la statua della Concordia con patera e cornucopia e le statue di Ercole e Mercurio. Sopra il frontone, statue di Giove, Giunone e Minerva, Vittorie e di altre figure. R/ Nel campo S C. Cohen, 69. RIC. 61. **Rara** g. 25,20 *Patina verde scuro* bronzo MB/BB 670

13

13 **CLAUDIO** (41-54) - *Aureo.* Roma e Lugdunum, anni 44-45. Testa laureata a d. R/ Claudio stante a d. stringe la mano ad un soldato pretoriano che stringe un'insegna legionaria. Calicò 376b. Coh. -. g. 7,74 **Raro** oro BB 3.900

14

14 **VESPASIANO** (69-79) - *Sesterzio.* Roma anno 72. Testa laureata a d. R/ Marte in cammino a d. con lancia e trofeo. Coh. 446. RIC. 522 g. 18,77 *Patina marrone* bronzo BB/q.SPL 850

15

15 **TRAIANO** (98-117) - *Sesterzio.* (Roma, anni 103-111). Testa laureata di Traiano a d. R/ Ponte a campata unica sul Danubio sorretto da due torri; sotto, onde del fiume ed una barca in navigazione. Coh. 542. RIC. 569. g. 21,60 *Brillante patina verde marrone. Bel ritratto.* bronzo SPL 3.900

La raffigurazione al rovescio di questa moneta rappresenta il ponte fatto costruire da Traiano sul Danubio dopo la conquista della Dacia nel 101-106, nei pressi di Drobetae l'odierna Kladovo, al confine tra Serbia e Romania. Qui venne anche insediata un'unità ausiliaria dell'esercito (La Cohors I Antiochensium)

16

16 **MARCIANA** (Sorella di Traiano: + 112) - *Denario.* Roma, anno 112. Busto a d. diademato e drappeggiato. R/ Aquila, stante a s., con le ali aperte. Coh. 4. RIC 743. **Rarissima** g. 2,80. *Sottili graffi* arg MB/BB 1.800

Bellissimo ritratto.

17

17 **ADRIANO** (117-138) - *Aureo.* Roma, anno 118. Busto laureato a d. R/ Busto del sole radiato e drappaeggiato a d. Calicò 1295. Coh. 1005. RIC 345 g. 7,23 oro q.SPL 4.800

Esemplare proveniente dall'asta Coll. Signorelli di P. & P. Santamaria - 13-3-1953 lotto n. 176.

18

18 **ANTONINO PIO** (138-161) - *Aureo.* Roma, anni 147-148. Testa laureata a d. R/ La Liberalitas stante a s. tiene tessera e cornucopia. Calicò 1578. Coh. 504. RIC. 46. g. 7,30 oro SPL 3.800

19

19 **FAUSTINA MADRE** (Moglie di Antonino Pio: + 141) - *Aureo.* Roma, anni 141-161. Busto a d. drappeggiato. R/ Ceres velata, in piedi a s., tiene due torce accese. Calicò, 1758. Coh. 75. RIC 357a. g. 7,56. arg SPL/q.FDC 4.800

20

20 **FAUSTINA II FIGLIA** (figlia di Antonino Pio e moglie di Marco Aurelio) - *Sesterzio.* (Roma, anni 161-176). Busto di Faustina a d. con capelli raccolti dietro alla nuca e decorati da due file di perle. R/ La Laetitia in piedi a s. tiene una corona ed uno scettro. Coh. 149. g. 25,89 *Brillante patina verde marrone. Bel ritratto.* bronzo SPL 980

21

21 **LUCIO VERO** (161-169) - *Aureo.* (Roma, anni 166-167). Busto corazzato a testa nuda a d. R/ Vittoria in cammino verso s. tiene corona. Coh. 293. Calicò, 2196. RIC. III-260-572. g. 7,28 oro SPL/q.FDC 9.500

Meraviglioso ritratto di Lucio Vero.

22 23

22 **MASSIMO** (Cesare: 235/6-238 d. C.) - *Sesterzio.* (Roma, anni 236-237). Busto a testa nuda a d. R/ Massimo in abito militare a s.; alle sue spalle, due signa. RIC. IV, 13. Cohen 14. g. 25,89 *Patina verde-rossa* bronzo BB/SPL 390

23 **OTACILIA SEVERA** (244-249) - *Sesterzio.* (Roma, anno 246). Busto drappeggiato a d. R/ Concordia seduta a s. tiene patera e cornucopia doppia. RIC. 203a. g. 24,25 *Patina verde-bruno* bronzo BB 230

24

24 **FILIPPO I PADRE** (244-249) - *Sesterzio.* (Roma, anno 248). Busto laureato e corazzato a d. R/ La Tranquillitas in piedi a s. Coh. 224. RIC. 156. g. 17,36 bronzo q.SPL 290

25

25 **COSTANZO II** (323-361) – *Solido* (Tessalonica). Busto diademato a d. R/ Vittoria in cammino a s. tiene un trofeo ed una palma; all'esergo, TES. Coh. 261 g. 4,50 oro SPL/FDC 1.550

26

26 **VALENTINIANO III** (424-455) - *Solido* (Mediolanum). Busto a d. R/ L'imperatore in piedi di fronte, tiene asta e vittoriola e appoggia il piede sopra ad un prigioniero. Ai lati, M-D; all'esergo, COMOB. Coh. 23 **Molto rara** g. 4,71 *Schiacciatura sulla spalla al diritto* oro BB/SPL 1.900

27

28

27 **FOCAS** (602-610) – *Solido*. Busto coronato di Focas di fronte che tiene globo crucigero. R/ Vittoria in piedi di fronte, tiene una lunga croce ed un globo crucigero; all'esergo CONOB. Alla fine della leggenda, Є. Ratto 1181. g. 4,57 ORO q.FDC 300

28 **COSTANTE II - COSTANTINO IV** (641-668) – *Solido* (Costantinopoli). Busto frontale di Costante II con lunga barba, al fianco del piccolo Costantino IV; in alto, ✠. R/ Croce su tre gradini; alla fine della leggenda, I. Ratto 1605. Sear, 964 g. 4,41 oro SPL/FDC 450

29

29 **COSTANTE II** (641-668) – *Miliaresion.* (Anni 641-647) - Busto frontale con globo crucigero. R/ Croce su tre gradini. Ratto 1540. D.O.C. 48. **Molto rara** g. 6,32 arg q.SPL 1.200

30

30 **COSTANTE II - COSTANTINO IV, ERACLIO e TIBERIO** (659-668) - *Solido*. Busto diademato di Costante II di fronte con lunga barba affiancato dal busto giovanile di Costantino IV. R/ Eraclio e Tiberio stanti ai lati di lunga croce appoggiata su tra gradini; all'esergo CONOB. Ratto 1609. . g. 4,42 oro SPL/q.FDC 450

31

31 **NICEFORO II** (963-969) - *Miliaresion.* Costantinopoli. Legenda in cinque righe. R/ Croce formata al centro da medaglione raffigurante Niceforo II. D.O.C. 6.2. g. 3,00. arg SPL 360

32 33

32 **COSTANTINO IX** Monomaco (1042-1055) - *Histamenon.* Costantinopoli. Cristo, nimbato, seduto di fronte su trono. R/ Busto di Costantino IX di fronte tiene lunga croce e globo crucigero. DOC 1b. g. 4,40 *Ritratti molto ben definiti* oro SPL 450

33 **ROMANO IV** (1068-1071) - *Histamenon.* Costantinopoli. Michele VII, con labaro, affiancato da Costanzo e Andronico ciascuno con globo crucigero. R/ Cristo stante di fronte, con nimbo, benedice Romano IV ed Eudoxia stanti ai suoi fianchi. Sear.1861 Ratto, 2026 g. 4,37 oro SPL 350

MONETE DI ZECCHE ITALIANE

(in oro e argento)

34 35

34 **BOLOGNA.** PIO VI (1775-1799) – *Da 4 doppie* **1787 A. XIII.** Pianta di giglio. R/ Stemmi a targa del cardinale e della città. CNI. 247. Munt. 161. **Molto rara** g. 21,82 oro q.BB 1.900

35 **BOLOGNA.** PIO VI (1775-1799) – *Da 2 doppie* **1787 A. XIII.** Pianta di giglio. R/ Stemmi a targa del cardinale e della città. CNI. 248. **Molto rara** g. 10,22 oro q.SPL 1.500

36

36 **BOLOGNA.** SEDE VACANTE 1823 – *Doppia* **1823.** Bologna. CNI. 1 Munt. 4. **Molto rara** g. 5,43 oro q.FDC 2.950

37

37 **BOLOGNA.** LEONE XII (1823-1829). *Doppia* **A.II.** Stemma su chiavi sormontato da tiara. R/ S. Pietro con le chiavi. Gig. 6 **Molto rara** g. 5,42 *Lievissimi graffi di conio al rovescio* oro SPL/FDC 2.800

38

38 **BOLOGNA.** SEDE VACANTE 1829 – *Doppia* **1829.** Bologna. CNI. 1 Munt. 4. **Rara** g. 5,43 oro q.FDC 2.300

39

39 **CASALE.** VINCENZO I GONZAGA (1587-1612) – *Ducatone* **1594.** Busto a d. corazzato. R/ S. Giorgio a cavallo trafigge il drago; all'esergo, CASAL. CNI. 33/39, MIR. 291/4. **Raro** g. 31,47 arg q.BB/BB 2.600

40

40 **FERRARA.** ERCOLE I D'ESTE (1471-1505) – *Ducato.* Busto a s. corazzato. R/ Il Redentore esce dal Sepolcro. CNI.,10. RMM., 3. MIR., 250 **Raro** g. 3,43 *Imperfezioni di conio al rovescio* oro q.SPL 5.800

Esemplare proveniente dall'asta Montenapoleone n. 10 – 27-28/11/1990 lotto n. 13.
Ritratto di particolare raffinatezza rinascimentale.

41

41 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA SCONOSCIUTI. **XX serie (dal 1252 al 1421).** *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **brocca**. Bernocchi, vol.II, n. 470 (simbolo tav.VI/12) g. 3,50 oro q.SPL 900

42

42 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1308 – I semestre)**. *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **foglia di fico**. Bernocchi, vol.II, tipo n. 995 (simbolo tav.XIII/16) (zecchiere: Tano di Baroncello) g. 3,52 oro BB 680

43

43 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1314 – I semestre)**. *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **botte**. Bernocchi, vol.II, tipo n.1117 (simbolo tav.XIV/8) (zecchiere: Nerio di Iacopo Del Giudice) g. 3,52 *Tondello ondulato* oro BB 550

44

44 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA SCONOSCIUTI. **VII serie (dal II semestre 1315 al 1325).** *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **tre giglietti in triangolo**. Bernocchi, vol.II, tipo n.389 (simbolo tav.V/8). G. 3,52 oro q.SPL 950

45

45 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1317 – II semestre)**. *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **luna con stella inchiusa**. Bernocchi, vol.II, tipo n.1195 (simbolo tav.XIV/19) (zecchiere: Dardano Acciaiuoli) g. 3,55 oro SPL 1.100

46

46 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1318 – I semestre)**. *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **acciarino con punto**. Bernocchi, vol.II, tipo n.1198 (simbolo tav.XIV/20) (zecchiere: Dardano Acciaiuoli) g. 3,52 oro BB/q.SPL 950

47

47 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1319 – I semestre) -** *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **colomba con ramo di olivo**. Bernocchi, vol.II, n. 1237 (simbolo tav. XIV/26). (zecchiere: Nerio di Iacopo del Giudice) *Lieve ondulazione del tondello* g. 3,50 oro q.BB 550

48

48 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1320 – I semestre).** *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **gallo**. Bernocchi, vol.II, n.1256 (simbolo tav.XV/1) (zecchiere: Boninsegna di Angiolino Machiavelli). G. 3,52 *Piccolo colpo* oro q.SPL 950

49

49 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1320 – II semestre)**. *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **due spade decussate**. Bernocchi, vol.II, tipo n.1258 (simbolo tav.XV/4) (zecchiere: Iacopo di Alberto del Giudice) g. 3,52 oro SPL 1.000

50

50 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA SCONOSCIUTI **IX serie (II semestre 1332 – I semestre 1348)**. *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **colomba con raggi (Spirito Santo)**. Bernocchi, vol.II, tipo n.425 (simbolo tav.V/20) g. 3,52 oro q.SPL 950

51

51 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1336 – I semestre)**. *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **trottola**. Bernocchi, vol.II, tipo n.1438 (simbolo tav.XII/1) (zecchiere: Caroccio di Lapo Alberti) g. 3,50 *Lievissimo graffio al diritto* oro q.SPL 950

52

52 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1382 – II semestre)**. *Fiorino stretto.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **due martelli decussati**. Bernocchi, vol.II, tipo n.1905 (simbolo tav.XX/12) (zecchiere: Ugolino Martelli) g. 3,52 oro BB 550

53

53 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1440 – I semestre)**. *Fiorino largo.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **tenaglia sormontata da G**. Bernocchi, vol.II, tipo n.2604 (simbolo tav.XXVI/18) (zecchiere: Guglielmino di Francesco Tanagli) g. 3,48 oro BB 700

54

54 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1447 – II semestre)**. *Fiorino largo.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **stemma Vettori sormontato da A**. Bernocchi, vol.II, tipo n. 2679 (simbolo tav. XXVII/11) (zecchiere: Angelo di Nerio di Andrea Vettori) g. 3,48 oro BB 950

55

55 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1465 – I semestre)**. *Fiorino largo.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **agnello bicipite sormontato da B**. Bernocchi, vol.II, tipo n.2893 (simbolo tav.XXIX/20) (zecchiere: Benedetto di Bartolomeo Alessandri) g. 3,47 oro BB/SPL 950

56

56 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1465 - I semestre)**. *Fiorino largo.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **agnello bicipite sormontato da B.** Bernocchi, vol.II, tipo n.2893 (simbolo tav.XXIX/20) (zecchiere: Benedetto di Bartolomeo Alessandri) g. 3,44 oro MB/BB 650

57

57 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1483 - II semestre)**. *Fiorino largo.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **due martelli decussati posti sotto la lettera V**. Bernocchi, vol.II, tipo n.3279 (simbolo tav.XXXII/7) (zecchiere: Ugolino di Niccolò di Ugolino Martelli) g. 3,50 oro SPL 1.400

58

58 **FIRENZE.** SIGNORI DELLA ZECCA CONOSCIUTI **(1501 - I semestre)**. *Fiorino largo.* Giglio di Firenze. R/ S. Giovanni stante; in alto a s. **stemma Buondelmonti con sopra A gotica**. Bernocchi, vol.II, tipo n.3450 (simbolo tav.XXXIV/20) (zecchiere:Antonio di Lorenzo Buondelmonti) g. 3,48 **Raro** oro BB/q.SPL 1.300

59

59 **FIRENZE.** CARLO LUDOVICO DI BORBONE e MARIA LUIGIA (1803-1807) - *Francescone* **1807.** Busti affrontati R/ Stemma coronato. Pag. 31. Gig. 14 g. 27,41 arg SPL 650

60 61

60 **FIRENZE.** FERDINANDO III DI LORENA (1791-1824) - *Mezzo francescone da 5 paoli* **1820.** Testa a d. R/ Stemma coronato. Gig. 41. g. 13,63 **Rara** arg SPL/q.FDC 1.200

61 **FIRENZE.** FERDINANDO III DI LORENA (1791-1824) - *Mezzo francescone da 5 paoli* **1823** Testa a d. R/ Stemma coronato. Gig. 42 **Molto rara** g. 13,60 arg SPL/FDC 1.400

Bellissimo esemplare, fondi molto lucenti.

62

62 **FIRENZE.** LEOPOLDO II DI LORENA (1824-1859) – *Da 80 fiorini* **1827.** Giglio di Firenze. R/ Stemma coronato. Pag. 91. Mont. 305. Bell.79/A **Molto rara** g. 32,54 *Lieve colpo sul ciglio* oro SPL/q.FDC 3.900

63

63 **FIRENZE.** LEOPOLDO II di LORENA (1824-1859) - *Francescone* **1856.** Testa a d. R/ Stemma coronato. Pag. 117. g. 27,10 arg q.FDC 650

Conservazione notevole: fondi speculari, patina iridescente.

64

64 **GENOVA.** SIMON BOCCANEGRA doge I (1339-1344) – *Genovino primo tipo.* Castello in cornice di archi. R/ Croce patente in cornice di archi. Lunardi, 26. CNI., 1/66. Bellesia, 8. MIR. 28 g. 3,53 **Raro** oro q.SPL 1.000

65

65 **GENOVA.** SIMON BOCCANEGRA doge IV (1356-1363) – *Genovino.* Castello in otto archi. R/ Croce. Lunardi, 36. CNI.,1/44. Bellesia,12. MIR, 38. g. 3,53 **Raro** oro q.SPL 950

66

66 **GENOVA.** GABRIELE ADORNO doge V (1363-1370) – *Genovino.* Castello in cornice d'archi. R/ Croce patente in cornice d'archi. Lunardi, 38. CNI, 1/19. Bellesia, 13. MIR, 40. g. 3,54 **Molto raro** oro SPL 1.450

67

67 **GENOVA.** FILIPPO MARIA VISCONTI (1421-1435) – *Ducato.* Castello entro cornice di otto archi con rosette e stelline sormontato da biscione. R/ Croce patente in cornice di archi. Lunardi, 67. CNI., 1/26. Bellesia, 23. MIR, 68. g. 3,52 **Molto raro** oro BB/q.SPL 1.450

68

68 **GENOVA.** FRANCESCO I SFORZA (1464-1466) – *Ducato.* Castello entro cornice di otto archi doppi sormontato da biscione. R/ Croce patente in cornice di archi. Lunardi, 115. CNI., 1/12. Bellesia, 38. MIR, 111. g. 3,48 oro **Rarissimo** q.SPL 2.900

69

69 **GENOVA.** GALEAZZO MARIA SFORZA (1466-1476) – *Ducato.* Castello entro cornice di otto archi con trifogli e anelli sormontato da biscione. R/ Croce patente in cornice di archi. Lunardi, 118. CNI., 1/23. Bellesia, 40. MIR, 114. g. 3,50 **Raro** oro q.SPL 1.600

70

70 **GENOVA.** Dogi Biennali (1528-1797) - *Da 96 lire* **1793.** DUX ET GUB REIP GENU. Arma in cartella coronata tra grifi. R/ ET REGE EOS 1793. La Vergine sulle nubi, volta a d., con in braccio il Bambino; nella mano d. scettro. Sotto, L.96. Lunardi, 348. g. 25,12 **Rara** oro MB/BB 850

71

71 **LIVORNO.** COSIMO III de' MEDICI (1670-1723) - *Pezza della rosa* **1684.** Stemma. R/ Pianta di rose. CNI. 23. Di Giulio, 155. **Rara** g. 25,85 arg q.SPL 1.300

Patina di medagliere.

72

72 **LIVORNO.** COSIMO III de' MEDICI (1670-1723) - *Tollero* **1703.** Busto coronato a d. R/ Veduta del porto di Livorno. CNI. 70. Di Giulio, 144 **Rara** g. 27,10 arg SPL 1.400

Bellissima e luminosa patina iridescente di medagliere

73

73 **LUCCA.** REPUBBLICA (1369-1799) - *Ducato* (Armetta Balbani - dal 1493) - Il Volto Santo. R/ Il Santo a cavallo a s. divide il mantello con il mendicante. Bellesia, 65/F. **Molto rara** g. 3,42 oro SPL 3.500

74

74 **LUCCA.** REPUBBLICA (1369-1799) - *Grosso da 3 bolognini.* (Armetta Balbani - dal 1493) Il Volto Santo. R/ Le lettere L V C A entro cornice quadrilobata. Bellesia, 7. g. 2,25 **Raro** arg SPL 650

75

75 **LUCCA.** REPUBBLICA (1369-1799) - *Doppia* **1750.** Il Volto Santo. R/ Stemma coronato. Bellesia, 11/B. **Rarissima** g. 5,55 oro SPL/q.FDC 3.900

76

76 **MANTOVA.** ASSEDIO AUSTRO-SPAGNOLO (1629-1630) – *Scudo del fiore da 160 soldi* **1629.** Stemma coronato. R/ Girasole irradiato dal sole entro corona di rami. CNI, 17/19. MIR. 662. **Molto rara** g. 29,84 arg SPL 2.900

77

77 **MANTOVA.** ASSEDIO AUSTRO-SPAGNOLO (1629-1630) – *Scudo primo tipo* **s.d.**. S. Andrea stante con croce e Pisside. R/ Crogiolo con fuoco. MIR. 660/1. **Molto rara** g. 26,08 arg SPL/q.FDC 3.500

Bellissimo esemplare, di elevatissima qualità, con tondello largo e tondo e con brillante patina di medagliere.

78

78 **MILANO.** FILIPPO MARIA VISCONTI (1412-1447) – *Fiorino o ducato.* Il duca in armatura a cavallo al galoppo a d.; sopra la testa del cavallo, *piccolo trifoglio*. R/ Scudetto con la biscia sormontato da elmo coronato e cimiero ornato da drago piumato con fanciullo nelle fauci; ai lati, le iniziali FI-MA sormontate da corona ducale. Intorno, *cornice con anelli negli angoli*. Crippa, 1/C. g. 3,47 oro BB/q.SPL 950

79

79 **MILANO.** FRANCESCO I SFORZA (1450-1466) – *Ducato d'oro o zecchino* (con i titoli di duca di Milano e conte di Pavia). Busto a d. R/ Il duca in armatura a cavallo al galoppo a d.. *Varietà senza COMES.* Crippa, 3/A. g. 3,44 **Raro** oro BB/q.SPL 2.800

80

80 **MILANO.** GALEAZZO MARIA SFORZA (1466-1476) – *Ducato d'oro (quarto tipo).* Busto a d. R/ Scudetto con la biscia sormontato da elmo coronato e cimiero ornato da drago crestato; ai lati, i tizzoni con le secchie e sopra le iniziali G3-M Crippa, 5. g. 3,48 **Raro** *Impercettibili graffi* oro BB/q.SPL 3.800

81

81 **MILANO.** LUDOVICO MARIA SFORZA DETTO IL MORO (1494-1500) – *Doppio ducato.* Busto a d. corazzato. R/ Il duca in armatura e con la spada sguainata, a cavallo al galoppo a d. *Varietà con legende a caratteri piccoli e gualdrappa del cavallo ornata davanti da biscia e dietro da scopetta.* Crippa, 1/B. g. 6,95 **Molto raro** *Fondi lievemente porosi provocati da conii arrugginiti.* oro BB 8.500

Esemplare proveniente dall'asta Varesi n. 14 - 21-22/11/1991 lotto n. 426.

82

82 **NAPOLI.** CARLO I D'ANGIO' (1266-1285) – *Saluto.* Stemma bipartito di Gerusalemme e Francia sormontato da crescente tra due stelle e affiancato da due rosette in mezzo a stelle. R/ Scena dell'Annunciazione. P.R., 1 MIR., 18. **Molto raro.** g. 4,37 SPL 2.800

83

83 **NAPOLI.** ALFONSO I D'ARAGONA (1442-1458) - *Da un ducato e mezzo o alfonsino.* Stemma inquartato a tutto campo di Ungheria, Gerusalemme, Aragona e Napoli. R/ Il sovrano in armatura a cavallo a d. CNI. 25. P.R. 2. MIR. 53 **Molto rara** g. 5,22 oro SPL 4.500

Esemplare coniato su tondello estremamente largo e completo.

84

84 **NAPOLI.** FERDINANDO I D'ARAGONA (1458-1494) – *Ducato.* Stemma coronato. R/ Testa a d. coronata del re in età giovanile. P. R., 5. MIR, 64. g. 3,47 **Molto raro** *Tondello lievemente piegato* oro BB/q.SPL 3.800

Esemplare proveniente dall'asta Montenapoleone n. 10 - 27-28/11/1990 lotto n. 69.
Varietà più rara con ritratto giovanile di Ferdinando.
L'incisore dei coni delle monete napoletane emesse in quegli anni fu Girolamo Liparolo, che lavorò alla zecca dal 1461 al 1497, anno della sua morte. Ferdinando I d'Aragona fu tra i primi sovrani a inserire il suo ritratto sulle monete seguendo l'esempio del suo alleato, il duca di Milano Francesco I Sforza, che nel 1462 aveva fatto emettere il ducato d'oro con la sua effige.

85

85 **NAPOLI.** FERDINANDO I D'ARAGONA (1458-1494) – *Ducato.* Stemma coronato. R/ Testa a d. coronata del re in età matura; dietro il collo, T P.R., 9b. MIR, 64/7. g. 3,46 **Raro** oro q.SPL 2.800

86

86 **NAPOLI.** CARLO DI BORBONE (1734-1759) – *Da 6 ducati* **1755.** Sigla MM (Domenico M. Mazzara). Busto a d. R/ Stemma coronato. P.R. 7. MIR., 331/6. Gig. 7. g. 8,80 **Rara** *Lievissimi graffi di conio al diritto* oro SPL/FDC 1.200

Tipo di moneta difficile da reperire in così elevato stato di conservazione. Esemplare indenne dai frequenti graffi di conio.

87

87 **NAPOLI.** FERDINANDO IV DI BORBONE (primo periodo: 1759-1799) – *Da 4 ducati* **1762.** Sigla IA (Ignazio Aveta). Busto infantile a d. R/ Stemma coronato. Pannuti, 33. MIR., 359/3. g. 5,85 **Rara** *Piccole macchie al diritto* oro q.FDC 1.700

Conservazione eccezionale, fondi speculari. Esemplare indenne dai frequenti graffi di conio.

88 89

88 **NAPOLI.** FERDINANDO IV DI BORBONE (primo periodo: 1759-1799) – *Da 6 ducati* **1762.** Sigla IA (Ignazio Aveta). Busto a d. R/ Stemma coronato. P.R. 5 MIR., 352/2. Gig. 5. g. 8,77 **Rara** *Lievissimi graffi di conio al diritto* oro SPL 600

89 **NAPOLI.** FERDINANDO IV DI BORBONE (primo periodo: 1759-1799) - SPEDIZIONE DELLE TRUPPE NAPOLETANE IN SOCCORSO DELLA SEDE APOSTOLICA. *Medaglia in argento* **1797.** Busto di Ferdinando a d. con elmo piumato e corazza. R/ Figura muliebre che incorona un guerriero. Ricciardi, 56. D'Auria, 57. g. 20,40. **Molto rara** arg SPL 950

90

90 **NAPOLI.** GIOACCHINO NAPOLEONE (MURAT) Secondo periodo: monetazione decimale. *Da 20 lire* **1813** Rami lunghi. Testa nuda a s. R/ Nel campo, 20• LIRE su due righe tra rami di lauro e di olivo. Pannuti, 10. MIR. 440/3 g. 6,40 **Molto rara** oro SPL 1.500

91

91 **NAPOLI.** FERDINANDO I (quarto periodo: 1816-1825) - *Da 30 ducati* **1818**. Testa coronata a s. R/ Genio borbonico che tiene con la mano s. uno scudo e poggia la d. su una colonna sormontata da corona; all'esergo, la scritta su tre righe ACINI 850 TITOLO MILLESIMI 996 DUCATI 30. Pag. 78/b. Pannuti, 1. Mont. 547. Bell.48. g. 37,83 **R** oro SPL/FDC 5.900

Bellissimo esemplare.

92

92 **NAPOLI.** FERDINANDO I (quarto periodo: 1816-1825) - *Da 3 ducati* **1818**. Testa coronata a s. R/ Genio borbonico che tiene con la mano s. uno scudo e poggia la d. su una colonna sormontata da corona; all'esergo, la scritta su tre righe ACINI 85 TITOLO MILLESIMI 996 DUCATI 3. Pag. 80/a. Pannuti, 2. Mont. 550 g. 3,78 **Raro** oro SPL/q.FDC 850

93

93 **NAPOLI.** FERDINANDO II DI BORBONE (1830-1859). *Da 30 ducati* **1850**. Testa nuda e con barba a d.; sotto, 1852. R/ Genio borbonico che tiene con la mano s. uno scudo e poggia la d. su una colonna sormontata da corona; all'esergo, la scritta su tre righe TRAPP 42 50/100 TITOLO MILLESIMI 996 DUCATI 30. Gig. 11 g. 37,80 **R** *Lievissimi segni di contatto, fondi speculari* oro SPL 4.500

94

94 **NAPOLI.** FRANCESCO I DI BORBONE (1825-1830) - *Piastra* **1825.** Testa a d. R/ Stemma coronato. Gig. 6. g. 27,53 *Lievissimi graffi al diritto. Patina di medagliere* arg SPL/FDC 900

Tipo di moneta difficile da reperire in così elevato stato di conservazione.

95

95 **PALERMO.** CARLO DI BORBONE (Emissioni successive all'incoronazione 1736-1758) – *Doppia oncia* **1754.** Sigla PN (Placido Notarbartolo). Busto infantile a d. R/ Stemma coronato. Spahr, 45. MIR., 562/2. g. 8,81 **Rara** oro SPL/FDC 2.700

Tipo di moneta difficile da reperire in così elevato stato di conservazione. Esemplare indenne dai frequenti graffi di conio.

96 97

96 **PARMA.** MARIA LUIGIA D'AUSTRIA (1815-1847) – *Da 40 lire* **1815.** Busto a s. con testa diademata. R/ Stemma. Pag. 1. Gig. 1. g. 12,85 *Bordo irregolare dovuto alla coniazione delle lettere sul contorno* oro q.FDC 950

97 **PARMA.** MARIA LUIGIA D'AUSTRIA (1815-1847) – *Da 20 lire* **1815.** Busto a s. con testa diademata. R/ Stemma. Pag. 3. Mont. 113. Gig. 3. **Rara** g. 6,40 *Minimi segni di contatto* oro SPL/q.FDC 1.500

98

98 **PARMA.** MARIA LUIGIA (1815-1847) – *Da 5 lire* **1815.** Busto diademato a s. R/ Stemma coronato. Pag. 5. Gig., 5. g. 24,96 *Piccolo graffio al diritto* arg SPL/FDC 850

Splendido esemplare con fondi speculari e lieve patina da medagliere.

99

99 **ROMA.** NICOLO' V (Tommaso Parentucelli: 1447-1455) – *Ducato papale.* Stemma sormontato da tiara. R/ San Pietro in piedi di fronte. Muntoni, 4. CNI.,3. Bellesia, 6. g. 3,53 *Lievissima ondulazione del tondello. Piccola schiacciatura di conio al rovescio* oro BB/q.SPL 750

100

100 **ROMA.** CALISTO III (Alfonso Borgia: 1455-1458) – *Ducato papale.* Stemma sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ San Pietro in piedi di fronte. Muntoni, 3. CNI.,11. Bellesia, 8. g. 3,54 **Molto raro** *Lievissimi graffi* oro BB/q.SPL 1.850

Esemplare proveniente dall'asta Varesi n. 16 - 22-23/10/1982 lotto n. 23.

101

101 **ROMA.** PIO II Enea Silvio Piccolomini Siena (1458-1464) – *Ducato papale.* Stemma sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ San Pietro in piedi di fronte. Muntoni, tipo 7. CNI., tipo 14. Bellesia, 12. g. 3,52 **Raro** *Lieve ondulazione del tondello* oro BB 850

102

102 **ROMA.** PAOLO II Pietro Barbo (1464-1471) – *Ducato papale.* Stemma sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ S. Veronica regge il Sacro Sudario, con l'immagine del Volto Santo. Muntoni, 7. CNI., 43. Bellesia, 17. g. 3,50 **Molto raro** oro SPL/q.FDC 2.900

Esemplare proveniente dall'asta Varesi n. 16 - 22-23/10/1982 lotto n. 27.

103

103 **ROMA.** PAOLO II Pietro Barbo (1464-1471) – *Ducato papale con due Apostoli* Stemma sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ San Pietro e San Paolo stanti di fronte. Muntoni, 17. CNI., manca (tipo 16). Bellesia, 21. g. 3,46 **Raro** *Lieve ondulazione del tondello* oro q.BB 690

104

104 **ROMA.** SISTO IV Francesco Della Rovere (1471-1484) – *Ducato papale con due Apostoli.* Stemma sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ San Pietro e San Paolo stanti di fronte. Muntoni, 6. CNI.,53. Bellesia, 25. g. 3,48 **Raro** oro BB/SPL 1.300

105

105 **ROMA.** INNOCENZO VIII Giovanni Battista Cybo (1484-1492) – *Fiorino di camera* Stemma sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ San Pietro alla pesca. Muntoni, 3. CNI.,2. Bellesia, 29. g. 3,37 oro SPL/q.FDC 1.100

106

106 **ROMA.** ALESSANDRO VI Rodrigo Borgia (1492-1503) – *Fiorino di camera.* Stemma sormontato da chiavi decussate e da tiara. R/ San Pietro alla pesca. Muntoni, 11. CNI.,27. Bellesia, 35. **Molto Raro** g. 3,26 oro BB 1.300

107

107 **ROMA.** GIULIO II Giuliano Della Rovere (1503-1513) – *Ducato d'oro di camera.* Stemma sormontato da chiavi decussate e tiara. R/ San Pietro e Sant'Andrea alla pesca. Muntoni, 15. CNI., 23. Bellesia, 44. g. 3,33 **Raro** *Lieve ondulazione del tondello* oro BB/q.SPL 1.100

108

108 **ROMA.** CLEMENTE X (1670-1676) - *Piastra* **1672.** Stemma. R/ Veduta del porto di Civitavecchia. CNI. 15. Munt. 20 **Molto rara** g. 31,96 arg BB 950

Emessa a ricordo degli importanti lavori di restauro del porto di Civitavecchia voluti dal pontefice.

109

109 **ROMA.** INNOCENZO XII (1691-1700) - *Piastra* **1700 A. Jub. IX.** Busto a d. con camauro e stola. R/ La Porta Santa aperta, fiancheggiata da due angeli nell'atto di suonare la tromba. CNI. 138. Munt. 14. g. 31,83 **Rara** arg BB 850

110

110 **ROMA.** CLEMENTE XI (1700-1721) - *Piastra* **A. XIII.** Stemma. R/ La piazza del Pantheon. CNI. 174. Munt. 99 **Molto rara** g. 31,84 *Bellissima patina luminosa* arg q.SPL 1.200

Coniata a ricordo dei lavori di restauro voluti dal papa alla fontana di Piazza del Pantheon.

111

112

111 **ROMA.** PIO VII (Primo periodo 1800-1809). *Doppia* **A. V. Roma.** Primo tipo. Stemma ovale sormontato da chiavi e tiara. R/ S. Pietro sulle nubi, all'esergo, arma cardinalizia. Munt. 1. Pag. 51. Mont. 1 **R** g. 5,28 oro BB 250

112 **ROMA.** PIO VII (Secondo periodo 1814-1823). *Doppia* **A. XVIII. Roma.** Secondo tipo. Stemma ovale sormontato da chiavi e tiara. R/ S. Pietro sulle nubi, all'esergo, arma cardinalizia. Pag. 103. Mont. 85-90. **R** g. 5,41 oro q.FDC 550

113

113 **ROMA.** LEONE XII (1823-1829). *Doppio zecchino* **1825 A.III.** Stemma su chiavi sormontato da tiara. R/ La Chiesa seduta a s. Gig. 1 **Molto rara** g. 7,43 oro SPL/FDC 2.800

114

114 **ROMA.** SEDE VACANTE 1829 - *Mezzo scudo* **1829.** Stemma sormontato da galero, chiavi e padiglione. R/ La Chiesa seduta tra le nubi con tempio e croce. Gig. 5 **Rara** g. 13,17 arg SPL/FDC 650

Patina di medagliere.

115

115 **ROMA.** PIO VIII (1829-1830) - *Scudo* **1830 A. I.** .Busto a d. con zucchetto, mozzetta e stola. R/ Santi Pietro con chiavi e Paolo con spada, affiancati. Gig. 1 g. 26,40 **Rara** arg q.FDC 450

116

116 **ROMA.** SEDE VACANTE 1830 – *Doppia* **1830.** Stemma con chiavi decussate. R/ Colomba raggiante in volo. Pag. 151. Gig. 1 **Rarissima** g. 5,44 oro SPL/q.FDC 2.900

117

117 **ROMA.** GREGORIO XVI (1831-1846). *Da 10 scudi* **1836 A. VI. Roma.** Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola R/ Valore e data in tre righe entro rami di ulivo. Pag. 157C. Mont. 07. Gig. 6 **R** g. 17,28 oro SPL/FDC 1.100

118

118 **ROMA.** PIO IX (Terzo periodo: 1866-1870). *Da 5 lire* **1870 A. XXV. Roma.** Busto a s. con zucchetto, mozzetta e stola R/ Valore e data in tre righe entro rami di alloro e quercia. Pag. 550. Mont. 363. Gig. 283. g. 25,00 arg q.FDC 260

Patina di medagliere.

119

119 **SIENA.** DOMINAZIONE VISCONTEA (1390-1404) – *Sanese d'oro.* Grande lettera S fogliata in cornice di otto archi doppi con stelle a cinque punte negli angoli; sopra, all'inizio della legenda, biscia viscontea. R/ Croce patente in cornice come al diritto; sopra, scala. Toderi, 24 (segno 40). Bellesia, 2. g. 3,52 **Raro** oro SPL/q.FDC 4.400

Bellissimo esemplare, ben coniato e di grande qualità

120

120 **SIENA.** REPUBBLICA (1404-1555) – *Fiorino d'oro largo* (1423-1465). Grande lettera S fogliata con bottone centrale. R/ Croce patente; sopra, all'inizio della legenda, · ⊕ · Toderi, 26. Bellesia,3. g. 3,51 **Molto raro** oro SPL 3.300

121

121 **TORINO.** REPUBBLICA PIEMONTESE (1798-1799) - M*ezzo scudo* **A. VII.** Nel centro MEZZO SCUDO in due righe entro un ramo di quercia. R/ Figura muliebre galeata a s. con fascio sormontato da pileo; sullo sfondo, le alpi. Gig. 1 **Raro** g. 17,76 arg q.FDC/SPL 2.500

Leggera patina iridescente.

122

122 **TORINO.** REPUBBLICA SUBALPINA (1800-1802) – *Da 20 franchi* **A. 9 (1801). 'A MARENGO.** Semibusto di Minerva elmata e laureata a s. R/ Scritta 20 FRANCS L'AN 9 in tre righe entro corona di lauro. Pag. 3a. Mont. 6 Gig. 1. **Rara** g. 6,43 oro q.FDC 2.500

Conservazione eccezionale.

UNA COLLEZIONE DI MONETE DI VENEZIA

123

123 **ENRICO IV o V DI FRANCONIA** (1056-1125) – *Denaro scodellato.* Croce patente accantonata da quattro globetti. R/ Testa di San Marco circondata da sette globetti. CNI, tipo tav.I,13. Paolucci,1. g. 0,45 arg q.SPL 150

Ex asta Finarte n. 843 del 11-12 novembre 1992; lotto n. 29.

124 125 126

124 **PIETRO ZIANI** (1205-1229) – *Grosso*. San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,1/5. Paolucci,1. g. 2,15 arg BB/MB 30

125 **IACOPO TIEPOLO** (1229-1249) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,1/10. Paolucci,1. g. 2,14 arg SPL/q.FDC 130

126 **MARINO MOROSINI** (1249-1253) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,1/16. Paolucci,1. g. 2,17 **Rara** arg q.SPL 190

127 128 129

127 **RANIERI ZENO** (1253-1268) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono; sopra il piede s., globetto. CNI.,1/35. Paolucci,1. g. 2,12 arg SPL/q.FDC 130

128 **RANIERI ZENO** (1253-1268) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono; sopra il piede s., tre globetti. CNI.,1/35. Paolucci,1. g. 2,12 arg BB/SPL 70

129 **RANIERI ZENO** (1253-1268) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono; nulla sopra il piede s. CNI.,1/35. Paolucci,1. g. 2,15 arg BB/SPL 70

130

130 **RANIERI ZENO** (1253-1268) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. Tra i due piedi, globetto. Paolucci,1. g. 2,17 arg q.SPL 80

131

131 **RANIERI ZENO** (1253-1268) – *Quartarolo (1/4 di denaro).* Nel campo, le lettere V·N·E·C· disposte a croce intorno a punto. R/ Croce accantonata da quattro gigli. CNI.,39. Paolucci,3. g. 0,83 **Raro** mist q.SPL 110

Tipo di moneta difficile da reperire in questo stato di conservazione.

132

132 **LORENZO TIEPOLO** (1268-1275) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,1/22. Paolucci,1. g. 2,12 arg BB 40

133

133 **LORENZO TIEPOLO** (1268-1275) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. Sopra il piede s. cuneo. CNI.,1/22. Paolucci,1. g. 2,11 arg SPL 90

134

134 **LORENZO TIEPOLO** (1268-1275) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,1/22. Paolucci,1. g. 2,10 arg BB/SPL 60

135

135 **LORENZO TIEPOLO** (1268-1275) – *Denaro o piccolo scodellato.* + LA TE DVX Croce patente. R/ + S MARCVS Croce patente. CNI., 24/33. Paolucci,2. g. 0,25 **Raro** *Tondello piegato* mist MB 20

136

136 **IACOPO CONTARINI** (1275-1280) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,1/16. Paolucci, 1. g. 2,16 arg BB 40

137

137 **IACOPO CONTARINI** (1275-1280) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. Globetto sopra piede s. e vicino al piede d. CNI.,1/16. Paolucci, 1. g. 2,16 arg BB 40

138

138 **IACOPO CONTARINI** (1275-1280) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,1/16. Paolucci, 1. g. 2,17 arg SPL 90

139

139 **GIOVANNI DANDOLO** (1280-1289) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. Trifoglio tra i due piedi. CNI.,5/39. Paolucci, 2. g. 2,12 arg SPL 90

140

140 **PIETRO GRADENIGO** (1289-1311) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,8/18. Paolucci, 2. g. 2,14 arg BB 50

141

141 **PIETRO GRADENIGO** (1289-1311) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,8/18. Paolucci, 2. g. 2,06 arg BB 50

142 143 144

142 **GIOVANNI SORANZO** (1312-1328) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,19/35. Paolucci, 2. g. 2,12 arg BB 50

143 **GIOVANNI SORANZO** (1312-1328) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,19/35. Paolucci, 2. g. 2,13 arg q.BB 35

144 **GIOVANNI SORANZO** (1312-1328) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,19/35. Paolucci, 2. g. 2,19 arg q.FDC/SPL 130

145 146 148

145 **FRANCESCO DANDOLO** (1329-1339) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. Piccolo globetto e anelletto sul fondo della veste. CNI.,12/18. Paolucci, 2. g. 2,15 **Raro** arg q.FDC 210

146 **FRANCESCO DANDOLO** (1329-1339) – *Grosso con legenda insolita.* **PA**(sic)DANDVIO SMVENETI San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. **Rarissimo** Inedito? g. 2,13 arg BB/q.SPL 110

Varietà molto particolare e forse sconosciuta con legenda al diritto che inizia chiaramente con PA e non FRA o FR

147

147 **BARTOLOMEO GRADENIGO** (1339-1342) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI.,1/8. Paolucci, 1. Bellesia, 6. g. 3,53 **Raro** oro SPL 750

148 **BARTOLOMEO GRADENIGO** (1339-1342) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,9/14. Paolucci, 2. g. 2,19 **Raro** arg q.FDC 210

149 150 151

149 **ANDREA DANDOLO** (1343-1354) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI.,37/45. Paolucci, 1. Bellesia, 7. g. 3,54 oro SPL/q.FDC 450

150 **ANDREA DANDOLO** (1343-1354) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. Crocette ai lati. CNI.,46/49. Paolucci, 2. g. 2,12 **Raro** arg SPL/q.FDC 190

151 **ANDREA DANDOLO** (1343-1354) – *Grosso.* San Marco consegna il vessillo al doge. R/ Il Redentore seduto in trono. CNI.,46/49. Paolucci, 2. g. 2,16 **Raro** arg SPL 150

152 153 154

152 **GIOVANNI DOLFIN** (1356-1361) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI.,16/21. Paolucci, 1. Bellesia, 10. g. 3,42 *Impercettibile traccia di appiccagnolo* oro BB 180

153 **LORENZO CELSI** (1361-1365) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI.,12/21. Paolucci, 1. Bellesia, 11. g. 3,52 oro BB/SPL 330

154 **ANDREA CONTARINI** (1368-1382) – *Grosso del secondo tipo* (sigla P). San Marco, in piedi di fronte, consegna il vessillo al doge di profilo. R/ Il Redentore seduto in trono. A sinistra del trono, stella; a destra, lettera P (massaro sconosciuto). CNI.,37. Paolucci, 2. g. 1,91 **Raro** *Bella patina* arg BB/SPL 130

Esemplare di bello stile.
L'emissione del grosso di secondo tipo fu ordinata con decreto del 4 maggio 1379, che ne stabilì il valore a 4 soldini: i grossi e i soldini di questa nuova emissione dovevano essere contraddistinti da una stella posta al rovescio (Paolucci p.35).

155 156 157

155 **ANTONIO VENIER** (1382-1400) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI.,30/35. Paolucci,1. Bellesia, 15. g. 3,52 oro BB/SPL 280

156 **ANTONIO VENIER** (1382-1400) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI., 30/35. Paolucci, 1. Bellesia, 15. g. 3,45 oro BB/q.SPL 250

157 **ANTONIO VENIER** (1382-1400) – *Grosso del secondo tipo* (sigla P). San Marco, in piedi di fronte, consegna il vessillo al doge di profilo. R/ Il Redentore seduto in trono. A sinistra del trono, stella; a destra, lettera P (massaro Pietro Viaro). CNI.,1/2. Paolucci, 2. g. 1,95 arg BB 60

158 159 160

158 **ANTONIO VENIER** (1382-1400) – *Grosso del secondo tipo* (sigla oo). San Marco, in piedi di fronte, consegna il vessillo al doge di profilo. R/ Il Redentore seduto in trono. A sinistra del trono, stella; a destra, oo (massaro Marco Baffo). CNI., 4/6. Paolucci, 2. g. 1,97 arg BB 40

159 **ANTONIO VENIER** (1382-1400) – *Grosso del secondo tipo* (sigla F). San Marco, in piedi di fronte, consegna il vessillo al doge di profilo. R/ Il Redentore seduto in trono. A sinistra del trono, stella; a destra, lettera F (massaro sconosciuto). CNI.,15/17. Paolucci, 2. g. 1,93 arg BB 50

160 **ANTONIO VENIER** (1382-1400) – *Grosso del secondo tipo* (sigla C). San Marco, in piedi di fronte, consegna il vessillo al doge di profilo. R/ Il Redentore seduto in trono. A sinistra del trono, stella; a destra, lettera C . CNI., manca. Paolucci, 2. g. 1,99 arg q.BB 60

Sigla mancante in CNI.

161

162

163

161 **ANTONIO VENIER** (1382-1400) – *Grosso del terzo tipo.* San Marco, in piedi di fronte, consegna il vessillo al doge di profilo; ai lati, due stelle. R/ + TIBI LAVS 7 GLORIA Il Redentore in trono. CNI.,37/45. Paolucci, 3. g. 1,79 arg SPL 90

162 **ANTONIO VENIER** (1382-1400) – *Tornesello.* Croce patente. R/ Leone. CNI.,48/57. Paolucci, 7. g.0,64 mist MB 15

163 **TOMASO MOCENIGO** (1414-1423) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI., 19/21. Paolucci, 1. Bellesia, 17. g.3,56 oro SPL 350

164

165

166

164 **TOMASO MOCENIGO** (1414-1423) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI.,19/21. Paolucci, 1. Bellesia, 17. g. 3,36 *Lievissima tosatura* oro q.SPL 280

165 **FRANCESCO FOSCARI** (1423-1457) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI.,60/74. Paolucci, 1. Bellesia, 18. g. 3,53 oro q.SPL 330

166 **FRANCESCO FOSCARI** (1423-1457) – *Grossone da 8 soldi.* Il doge, in piedi a s., regge con le mani l'asta dell'orifiamma. R/ Busto di S.Marco di fronte, con il Vangelo e benedicente. CNI.,75/82. Paolucci, 2. g.3,02 *Lievissime rigature di conio. Patina di medagliere* arg BB 110

167

170

171

167 **FRANCESCO FOSCARI** (1423-1457) – *Grosso o grossetto* (sigla K Q). San Marco porge il vessillo al doge; ai lati le iniziali del massaro K - Q (Carlo Querini). R/ Il Redentore in trono. CNI.,18. Paolucci, 4. g.1,38. arg q.SPL 80

168 **FRANCESCO FOSCARI** (1423-1457) – *Quattrino per la terraferma.* Croce patente. R/ Leone rampante a s., con nimbo e spada. CNI., 91. Paolucci, 9. g.0,81 mist MB/BB 10

169 **FRANCESCO FOSCARI** (1423-1457) – *Piccolo o bagattino per Brescia.* Croce accantonata dalle lettere F F D V R/ Leone in soldo. CNI.,98. Paolucci, 13. g.0,32 mist BB 15

170 **PIETRO MOCENIGO** (1474-1476) – *Marcello o mezza lira* (sigla F B). San Marco, in piedi a s., porge il vessillo al doge inginocchiato; ai lati, le iniziali del massaro F – B (Francesco Baffo). R/ Il Redentore in trono. CNI.,6/16. Paolucci, 3. g. 3,16 arg BB 80

171 **GIOVANNI MOCENIGO** (1478-1485) – *Marcello o mezza lira* (sigla Λ Z). San Marco, in piedi a s., porge il vessillo al doge inginocchiato; ai lati, le iniziali Λ – Z (massaro Augustin Zorzi). R/ Il Redentore in trono. CNI., 12. Paolucci, 3. g.3,22 arg q.SPL 150

172

172 **AGOSTINO BARBARIGO** (1486-1501) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI., 140/156. Paolucci, 1. Bellesia, 27. g. 3,53 **Raro** oro q.SPL 850

Esemplare di bello stile.

173 **AGOSTINO BARBARIGO** (1486-1501) – *Bagattino per Padova* (sigla C K). Croce patente con da quattro globetti negli angoli e altri quattro alle estremità dei bracci. R/ Leone alato e nimbato, che regge il vessillo; sotto, le iniziali ·C·K· (massaro Cristoforo Canal). *Varietà con* DΛX *anziché* DVX *nella legenda del diritto.* CNI.,27. Paolucci, 13. g.1,38 rame BB 90

174 175

174 **LEONARDO LOREDAN** (1501-1521) – *Mocenigo o lira* (sigla P C). San Marco, in piedi a s., porge il vessillo al doge inginocchiato. R/ Il Redentore, nimbato e benedicente, in piedi sopra un piedestallo tiene nella mano s. il globo crucigero; sul piedestallo, le lettere ·P· ·C· (massaro Piero Cocco). CNI.,16. Paolucci, 3. g. 6,50 arg SPL 180

175 **LEONARDO LOREDAN** (1501-1521) – *Da 16 soldi* (sigla IAP). San Marco, seduto in trono, porge il vessillo al doge inginocchiato. R/ Il Redentore benedicente, seduto in trono, tiene il Vangelo con la mano s.; sotto, le lettere ·I· ·Λ· ·P· (massaro Zan Agostino Pizzamano). CNI., 153 var. Paolucci, 5. g.4,78 **Raro** arg BB/SPL 210

176 177 178

176 **LEONARDO LOREDAN** (1501-1521) – *Da 4 soldi* (sigla DG). San Marco, seduto in trono, porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo, ·D·G· (massaro Domenico Gritti). R/ Mezza figura del Redentore benedicente e con il Vangelo nella s., si erge sopra alle nuvole; ai lati IC-XC sormontate da segno di abbreviazione. CNI.,133. Paolucci, 7. g.1,17 arg BB 60

177 **LEONARDO LOREDAN** (1501-1521) – *Da 4 soldi* (sigla BD). San Marco, seduto in trono, porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo, ·B D· (massaro Bernardo Donà). R/ Mezza figura del Redentore benedicente e con il Vangelo nella s., sopra a nuvole. CNI., 151 var. Paolucci, 7. g.1,12 arg MB 20

178 **ANDREA GRITTI** (1523-1538) – *Mocenigo o lira* (sigla BB). San Marco, in piedi a s., porge il vessillo al doge inginocchiato; R/ Il Redentore, nimbato e benedicente, in piedi sopra un piedestallo tiene nella mano s. il globo crucigero; sul piedestallo, le lettere ·B· ·B· (massaro Bartolomeo Barbarigo). CNI., 223. Paolucci, 5. g.6,09 arg BB/q.SPL 130

179 180 181

179 **ANDREA GRITTI** (1523-1538) – *Mocenigo o lira* (sigla GZ). San Marco, in piedi a s., porge il vessillo al doge inginocchiato. R/ Il Redentore, nimbato e benedicente, in piedi sopra un piedestallo tiene nella mano s. il globo crucigero; sul piedestallo, le lettere ·G· ·Z· (massaro Zuan Grimani). CNI., 188 var. Paolucci, 5. g.6,33 *Graffi* arg q.BB 90

180 **ANDREA GRITTI** (1523-1538) – *Da 4 soldi nuovo* (sigla I D ?). San Marco in piedi porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo ·DVX· R/ Il Redentore, nimbato e benedicente, in piedi sopra un piedestallo tiene nella mano s. il globo crucigero; sul piedestallo, parzialmente leggibile, la sigla (…) ·D (massaro Giulio Donà ?) CNI., tipo171. Paolucci, 11. g.1,10 arg q.SPL 70

181 **PIETRO LANDO** (1539-1545) – *Ducato.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo, stella. R/ Cristo benedicente entro aureola formata da dodici stelle. CNI.,156/166. Paolucci, 1. Bellesia, 37. g.3,45 oro BB 240

Bellissima raffigurazione del doge.

182 183 184

182 **PIETRO LANDO** (1539-1545) – *Mocenigo o lira* (sigla GQ). San Marco, in piedi a s., porge il vessillo al doge inginocchiato. R/ Il Redentore, nimbato e benedicente, in piedi sopra un piedestallo tiene nella mano s. il globo crucigero; sul piedestallo, le lettere G Q (massaro Gaspare Querini). CNI., 152/153. Paolucci, 5. g. 6,44 **Raro** arg q.SPL 280

183 **FRANCESCO DONA'** (1545-1553) – *Marcello o mezza lira* (sigla GQ). San Marco in piedi porge il vessillo al doge inginocchiato; ai lati le lettere G – Q (massaro Gaspare Querini) e all'esergo stella. R/ Il Redentore in trono. CNI.,4/6. Paolucci, 5. g. 3,26 **Molto raro** arg BB/SPL 350

Ex asta Finarte n. 843 del 11-12 novembre 1992; lotto n. 191.

184 **FRANCESCO DONA'** (1545-1553) – *Da 6 soldi* (sigla TC). La Vergine in trono con il Bambino benedice il doge inginocchiato che regge il vessillo. All'esergo, ·T·C· (massaro Teodosio Corner). R/ Leone in soldo. CNI., 41/42. Paolucci, 6. g.1,54 **Raro** arg q.BB/MB 70

185 **FRANCESCO DONA'** (1545-1553) – *Sesino o doppio quattrino.* Croce pisana, con legame annodato al centro, ornata da sedici globetti. R/ Leone in soldo. CNI.,118. Paolucci, 11. g. 1,64 mist BB 20

186

186 **FRANCESCO VENIER** (1554-1556) – *Zecchino.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte, benedicente, entro aureola con stelle. CNI.,53. Paolucci, 1. Bellesia, 47. g.3,50 oro FDC 650

Conservazione eccezionale.

187 **LORENZO PRIULI** (1556-1559) – *Da 2 soldi* (sigla I P). San Marco in piedi porge il vessillo al doge inginocchiato. R/ Mezzo busto del Redentore benedicente sopra liea orizzontale; ai lati, le lettere IC – XC sormontate da segno di abbreviazione. All'esergo, ·I·P· (massaro Giacomo Pisani). CNI.,41. Paolucci, 7. g. 0,50 *Piccola piega nel tondello* arg BB 15

188

189

190

188 **GEROLAMO PRIULI** (1559-1567) – *Da 6 soldi* (sigla A P). La Vergine in trono con il Bambino benedice il doge inginocchiato che regge il vessillo. All'esergo, ·A·P· (massaro Alvise Pisani). R/ Leone in soldo. CNI.,65. Paolucci, 8. g.1,55 arg BB 90

189 **GEROLAMO PRIULI** (1559-1567) – *Da 4 soldi* (sigla FM). San Marco in piedi porge il vessillo al doge inginocchiato. R/ ·TIBI· SOLI· ·GLORIΛ· Il Redentore, nimbato e benedicente, in piedi sopra un piedestallo tiene nella mano s. il globo crucigero; sul piedestallo, F M (massaro Francesco da Molin). CNI.,27. Paolucci, 9. g.1,00 arg MB/BB 35

190 **GEROLAMO PRIULI** (1559-1567) – *Da 2 soldi* (sigla HQ). San Marco in piedi porge il vessillo al doge inginocchiato. R/ Mezzo busto del Redentore benedicente sopra linea orizzontale; ai lati, le lettere IC – XC sormontate da segno di abbreviazione. All'esergo, ·H·Q· (massaro Gerolamo Contarini). CNI., 11/18. Paolucci, 10. g. 0,47 arg BB 20

191 **GEROLAMO PRIULI** (1559-1567) – *Carzia per Cipro* (croce non racchiusa in cerchio). Croce patente accantonata da quattro olive. R/ Leone rampante a s. CNI.,172. Paolucci, 17. **Rara** g .0,52 mist MB/BB 10

192 **GEROLAMO PRIULI** (1559-1567) – *Carzia per Cipro* (croce racchiusa in cerchio lineare). Croce patente accantonata da quattro olive. R/ Leone rampante a s. CNI.,162/166. Paolucci, 17. **Rara** g.0,53 mist MB/BB 10

193

194

195

193 **PIETRO LOREDAN** (1567-1570) – *Quattro Carzie per Cipro.* Croce patente accantonata da quattro losanghe. R/ Leone rampante a s. CNI.,58/73. Paolucci, 15. g.2,09 mist BB 50

194 **ALVISE I MOCENIGO** (1570-1577) – *Zecchino.* San Marco porge il vessillo, senza banderuola, al doge genuflesso. R/ Cristo di fronte, benedicente, entro aureola con tredici stelle, sette a d. e sei a s. CNI.,106 e 109. Paolucci, 2. Bellesia., 59. g. 3,48 oro BB 250

195 **ALVISE I MOCENIGO** (1570-1577) – *Quaranta soldi o due lire con Pro Fide* (sigla ST D). San Marco benedicente, seduto di fronte, porge con la mano s. il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo, ST D tra stelle (massaro Stae Duodo). R/ Venezia di fronte, coronata e con scettro nella mano d., siede su leone accovacciato; all'esergo, · 40 · CNI., varietà mancante (tipo 7/10). Paolucci, 6 g.8,98 **Molto raro** arg BB/q.SPL 380

Tipo di moneta difficile da reperire in questa conservazione.

196

197

196 **ALVISE I MOCENIGO** (1570-1577) – *Quaranta soldi o due lire con Santa Giustina* (sigla F B). San Marco benedicente, seduto di fronte, porge con la mano s. il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo, F B tra stelle (massaro Felice Bon). R/ Santa Giustina, in piedi di fronte, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma e un libro; all'esergo, · 40 · CNI., 88/93. Paolucci, 7. g.8,97 arg SPL/q.FDC 450

197 **ALVISE I MOCENIGO** (1570-1577) – *Venti soldi con Santa Giustina* (sigla M S). San Marco in trono porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo, · M · S · (massaro Marin Sanudo). R/ Santa Giustina, in piedi di fronte, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma e incorona un leone alato accovacciatole dietro; all'esergo, 20 tra due stelle. CNI.,40/48 Paolucci, 8. g.4,41 *Probabile traccia di appiccagnolo* arg q.SPL 120

198 **ALVISE I MOCENIGO** (1570-1577) – *Sesino o doppio quattrino* (con croce pisana). Croce pisana accantonata da quattro globetti e circondata da altri undici globetti. R/ Leone in soldo. CNI., tipo 127/130. Paolucci, 12. g.1,03 mist MB 5

199 200

199 **SEBASTIANO VENIER** (1577-1578) – *Quaranta soldi con Santa Giustina* (sigla H M). San Marco in trono porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo, · H · M · (massaro Gerolamo Morosini). R/ Santa Giustina, in piedi di fronte, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma nella mano d. e un libro nella s.; all'esergo, · 40 · CNI.,30. Paolucci, 4. g.8,94 **Rara** arg BB/q.SPL 250

200 **NICOLO' DA PONTE** (1578-1585) – *Mezzo scudo da 4 lire o ottanta soldi con Santa Giustina* (varietà con DVX). San Marco in trono porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo, DVX. R/ Santa Giustina, in piedi di fronte, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma e incorona un leone alato accovacciatole dietro; all'esergo, · 80 · CNI.,212 var. Paolucci, 5. g.18,00 arg BB/q.SPL 390

201 202

201 **NICOLO' DA PONTE** (1578-1585) – *Quarto di scudo da 2 lire o quaranta soldi con Santa Giustina* (sigla MAC). San Marco in trono porge il vessillo al doge inginocchiato; all'esergo, stella MΛ · C stella (massaro Marcantonio Contarini). R/ Santa Giustina, in piedi di fronte, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma nella mano d. e un libro nella s.; all'esergo, · 40 · CNI.,46. Paolucci,6. g.8,92 arg BB 130

202 **PASQUALE CICOGNA** (1585-1595) – *Da 6 soldi (tipo Gritti).* La Vergine in trono con il Bambino benedice il doge inginocchiato che regge il vessillo. All'esergo, ·Z·Λ·P· (massaro Zuan Arsenio Priuli). R/ Leone in soldo. CNI.,169 var. Paolucci, 17. g.1,56 **Raro** arg SPL 230

Esemplare particolarmente gradevole.

203

203 **PASQUALE CICOGNA** (1585-1595) *Scudo-medaglia in bronzo per* PALMANOVA **1593.** PASCALE CICONIA DVCE VENETIAR ET C AN DNI 1593. Leone di S. Marco con spada, poggia le zampe posteriori sul mare e l'anteriore su di una collina con alla sommità una croce. R/ FORIIVLII ITALI[AE] ET CHRIS FIDEI PROPVGNACVLVM Pianta della fortezza con croce eretta e la scritta PALMA; sopra, IN HOC SIGNO TVTA. Paolucci, vol. II, pag. 145, n.751. g. 26,14. q.SPL 450

Emessa per celebrare la costruzione della fortezza di Palmanova, avvenuta il 7 ottobre 1593, anniversario della battaglia di Lepanto.

204 **MARINO GRIMANI** (1595-1605) – *Sesino di nuovo tipo*. Croce pisana accantonata da quattro stelle a cinque raggi e ornata da dodici globetti. R/ Leone in soldo. CNI.,266/277. Paolucci,19. g.1,15 mist MB 5

205 **GIOVANNI BEMBO** (1615-1618) – *Doppio bagattino.* Croce patente accantonata da quattro stelle. R/ Testa di San Marco. CNI., 78/85. Paolucci,16. g.0,51 mist q.BB 10

206 **ANTONIO PRIULI** (1618-1623) – *Soldo, detto soldone, da 12 bagattini.* Il doge in ginocchio tiene vessillo davanti al leone alato; all'esergo, 12 tra due stelle. R/ Il Redentore in piedi e benedicente. CNI.,165/208. Paolucci,26. g.1,54 mist BB 25

207 **NICOLO' CONTARINI** (1630-1631) – *Soldo da 12 bagattini*. Il doge in ginocchio tiene vessillo davanti al leone alato; all'esergo, 12 tra due stelle. R/ Il Redentore in piedi e benedicente. CNI., 46/65. Paolucci, 23. g.1,98 mist MB 5

208

208 **FRANCESCO ERIZZO** (1631-1646) – *Scudo della croce* (sigla D M). Croce, formata di foglie di cardo con rosa al centro, accantonata da quattro foglie di vite; sotto, la sigla D · M tra due rosette (massaro Domenego Michiel) R/ Leone in soldo; all'esergo, 140 tra due stelle. CNI., 13. Paolucci, 9. g.31,57 arg q.SPL 380

209 **FRANCESCO ERIZZO** (1631-1646) – *Doppio bagattino.* Croce patente accantonata da quattro crocette. R/ Testa di San Marco. CNI., 307. Paolucci, 26. g.0,50 mist q.BB 15

210 212

210 **FRANCESCO MOLIN** (1646-1655) – *Zecchino.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI.,77/93. Paolucci, 6. Bellesia,136. g. 3,43 oro MB 150

211 **GIOVANNI PESARO** (1658-1659) – *Soldo da 12 bagattini.* Il doge in ginocchio tiene vessillo davanti al leone alato; all'esergo, 12 tra due stelle. R/ Il Redentore in piedi e benedicente. CNI., 43/54. Paolucci, 17. g.1,94 mist MB 10

212 **DOMENICO CONTARINI** (1659-1675) – *Quarto di scudo della croce* (sigla M A S). Croce, formata di foglie di cardo con rosa al centro, accantonata da quattro foglie di vite; sotto, la sigla M · A · S tra due rosette (massaro Marco Aurelio Soranzo) R/ Leone in soldo; all'esergo, 35 tra due rosette. CNI., 13. Paolucci, 8. g.7,71 **Raro** arg q.SPL 220

213 214

213 **ALVISE CONTARINI** (1676-1684) – *Liretta* (sigla S B) Il doge genuflesso a d. prega la Beata Vergine col Bambino che appare in alto a d., tra le nubi; esergo · XX · R/ La Giustizia in piedi di fronte con il leone accovacciato vicino al suo piede sinistro; all'esergo, la sigla S · B tra due stelle. CNI.,60. Paolucci,15. g.3,55 arg MB 25

214 **ALVISE CONTARINI** (1676-1684) – *Soldo da 12 bagattini.* Il doge in ginocchio tiene vessillo davanti al leone alato; all'esergo, 12 tra due rosette. R/ Il Redentore in piedi e benedicente. CNI., 151. Paolucci,17. g.1,97 mist MB 10

215

216

215 **MARC'ANTONIO GIUSTINIAN** (1684-1688) – *Zecchino.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI., 57/62. Paolucci, 1. Bellesia, 184. g. 3,49 **Raro** *Tondello lievemente ondulato* oro q.SPL 350

216 **PIETRO GRIMANI** (1741-1752) – *Da 15 soldi* **1749.** Il doge genuflesso a s. tiene con la mano d. un vessillo con banderuola con cordoni e fiocchi pendenti; all'esergo, 1749 tra due stelle. R/ Il Leone di Venezia; all'esergo, due rosette. CNI., 64. Paolucci, 22. g.3,73 arg SPL 150

217

217 **PIETRO GRIMANI** (1741-1752) - *Osella* **1745 A.V.** L'Evangelista, seduto su trono, consegna lo stendardo al Doge genuflesso. R/ Leggenda in sette righe entro corona. Sigla P D (massaro Piero Donà). Paolucci, 228. **Rara** g. 9,89 arg BB/q.SPL 950

218

218 **PIETRO GRIMANI** (1741-1752) - *Osella* **1748 A. VIII.** S. Marco, seduto in trono, scrive il Vangelo; davanti, il Doge genuflesso con le braccia aperte; dietro al Santo, il leone. Sigla L M II (massaro Ludovico Morosini secondo). R/ Leggenda in sei righe entro cartella barocca. Paolucci, 231. **Rara** g. 9,76 arg q.SPL 950

Bellissima patina iridescente di medagliere.

219

219 **FRANCESCO LOREDAN** (1752-1762) – *Ducatone con Santa Giustina da 124 soldi* (sigla G A C). Il doge in ginocchio tiene vessillo davanti al leone alato; all'esergo, G · A · C tra due stelle (massaro Giacomo Antonio Contarini). R/ Santa Giustina, in piedi di fronte, il petto trafitto da un pugnale, tiene una palma nella mano d. e un libro nella s.; all'esergo, 124 tra due rosette. CNI.,21. Paolucci,15. g.27,70 **Rara** arg SPL/q.FDC 3.200

Esemplare estremamamente affascinante: ben coniato, di ottima qualità e con brillante patina lievemente iridescente.

220 **FRANCESCO LOREDAN** (1752-1762) – *Soldo*. Il doge in ginocchio tiene vessillo davanti al leone alato; all'esergo, 12 tra due rosette. R/ Il Redentore in piedi e benedicente. CNI., 71/73. Paolucci,25. g.1,76 mist MB 10

221

222

221 **ALVISE IV MOCENIGO** (1763-1778) – *Ducato da 8 lire* (sigla V V). San Marco seduto in trono porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo V · V tra due rosette (massaro Valerio Valier). R/ Il Leone di Venezia; all'esergo, tre rosette. CNI.,96/99. Paolucci, 27. g.22,52 arg q.SPL 300

222 **ALVISE IV MOCENIGO** (1763-1778) – *Quarto di ducato* (sigla D G). San Marco seduto in trono porge il vessillo al doge genuflesso; all'esergo D · G tra due rosette (massaro Domenico Gritti). R/ Il Leone di Venezia; all'esergo, rosetta tra due stelle a cinque punte. CNI., 54. Paolucci, 29. g.5,69 arg q.FDC 450

Conservazione eccezionale, fondi speculari. Cartellino Mayer ottobre 1953.

223

225

223 **ALVISE IV MOCENIGO** (1763-1778) – *Da 15 soldi* **1763.** Il doge genuflesso a s. tiene con la mano d. un vessillo con banderuola con cordoni e fiocchi pendenti; all'esergo, 1763 tra due stelle. R/ Il Leone di Venezia; all'esergo, due rosette. CNI., 143/145. Paolucci, 30. g. 3,74 arg SPL 150

224 **ALVISE IV MOCENIGO** (1763-1778) – *Soldo.* Il doge in ginocchio tiene vessillo davanti al leone alato; all'esergo, 12 tra due rosette. R/ Il Redentore in piedi e benedicente. CNI., 169/180. Paolucci , 33. g. 1,81 mist BB 20

225 **ALVISE IV MOCENIGO** (1763-1778) *Osella in argento* **1778 A. XVI.** Specchio ed ancora incrociati; all'esergo, L A F (massaro Leonardo Alvise Foscarini: dal 6/1/1777). R/ Legenda in cinque righe entro corona di alloro. Paolucci. 261. g. 9,83 *Consueta schiacciatura di conio al rovescio, fondi speculari* arg SPL 750

226

226 **ALVISE IV MOCENIGO** (1763-1778) – *Osella in argento* **1774 A. XII.** Leone in soldo, nimbato e con il vangelo. R/ Leggenda in sei righe entro corona di alloro.Sigla G M B (massaro Giustinian Maria Badoer). Werdnig, 255. Paolucci, tipo 257. g. 9,79 *Graffi di conio* arg SPL 950

227

227 **PAOLO RENIER** (1779-1789) – *Mezzo scudo della croce* Croce formata di foglie di cardo con rosa al centro, accantonata da quattro foglie di vite; sotto, L · A · F (massaro Lunardo Alvise Foscarini). R/ Leone in soldo; all'esergo 70 tra due stellette a sei punte. CNI.,6. Paolucci, 19. g.15,38 **Raro** arg SPL 450

Bellissima e brillante patina da medagliere.

228

228 **PAOLO RENIER** (1779-1789) *Osella in argento* **1785 A. VII.** DISCIPLINA RESTITUTA (ristabilita la buona amministrazione). Le due torri d'ingresso dell'arsenale ed in mezzo una nave; all'esergo, A O (massaro □amber Orio: dal 14/7/1785). R/ Legenda e data in cinque righe entro corona di alloro. Paol. 268. **Rara** g. 9,82. arg SPL/FDC 950

Bellissima patina di medagliere.
Allude alla soppressione delle frodi contabili nell'Arsenale, scoperte e punite dal Doge

229

229 **PAOLO RENIER** (1779-1789) *Osella in argento* **1787 A. VIIII.** Leone retrospiciente con la zampa alzata; all'esergo, G F (massaro Gerolamo Foscarini: dal 27/12/1786). R/ Legenda in cinque righe entro corona di alloro. P. 270. g. 9,72 arg SPL/FDC 800

Bellissima patina di medagliere.

230

230 **PAOLO RENIER** (1779-1789) – *Osella in argento* **1784 A. VI.** Figura muliebre, in piedi a d., tiene una lancia e si appoggia ad un'ancora; ai suoi piedi, un cannone con i proiettili. R/ Leggenda in cinque righe entro corona di alloro. Sigla F D (massaro Fantin Dandolo) Paolucci, 267. g. 9,50 arg q.SPL 700

Patina iridescente di medagliere.
Nel 1784 si organizzò, senza successo, una spedizione navale, guidata dal capitano generale Angelo Emo, contro il Bej di Tunisi.

231

232

231 **PAOLO RENIER** (1779-1789) – *Da 10 soldi* **1781.** Il doge genuflesso a s. tiene con la mano d. un vessillo con banderuola con cordoni e fiocchi pendenti; all'esergo, 1781 tra due stelle. R/ Il Leone di Venezia; all'esergo, rosetta. CNI.,116. Paolucci, 31. g.2,17 arg SPL 80

232 **PAOLO RENIER** (1779-1789) – *Tallero per il Levante* **1785** Leone alato e nimbato, seduto verso destra, poggia la zampa sopra un libro aperto; all'esergo, 1785 tra due rosette. R/ Busto di donna diademata a d. CNI., 137. Paolucci, 35. g.28,45 *Lieve escrescenza di conio al diritto* arg q.SPL 280

233

234

233 **PAOLO RENIER** (1779-1789) – *Mezzo tallero per il Levante* **1780** Leone alato e nimbato, seduto verso destra, poggia la zampa sopra un libro aperto; all'esergo, 1780 R/ Busto di donna diademata a d. CNI.,146. Paolucci,36. g.14,13 arg BB/q.SPL 250

234 **LODOVICO MANIN** (1789-1797) – *Zecchino.* San Marco porge il vessillo al doge genuflesso. R/ Cristo stante di fronte. CNI., 69/79. Paolucci, 14. Bellesia, 412. g. 3,49 oro SPL 280

235

236

242

235 **LODOVICO MANIN** (1789-1797) – *Trairo da 5 soldi* **1789** Leone di Venezia; all'esergo, 1789 R/ La Giustizia coronata, seduta tra due leone, tiene una spada sguainata nella mano d. e una bilancia nella s. CNI.,104/106. Paolucci, 33 g.0,98 arg SPL 60

236 **LODOVICO MANIN** (1789-1797) – *Soldo.* Il doge in ginocchio tiene vessillo davanti al leone alato; all'esergo, 12 tra due rosette. R/ Il Redentore in piedi e benedicente. CNI., 110/119. Paolucci,34 g.1,56 mist q.SPL 40

237

237 **VENEZIA.** LUDOVICO MANIN (1789-1797) - *Osella in argento* **1793 A. V.** NEC NUPER DEFECI (neppure recentemente vi abbandonai). La Madonna tra le nubi, con il capo circondato da stelle, in piedi sul mare. Sullo sfondo una nave al porto ed una chiesa; all'esergo, le iniziali Z A B (massaro Zuan Andrea Bonlini). R/ Legenda e data in cinque righe entro corona di alloro. Paol. 276. g. 9,79. arg SPL/FDC 750

Nel corso dell'anno era scoppiata un'epidemia di peste all'interno di una nave ormeggiata nel porto: l'immediato allontanamento della nave, che venne inviata in quarantena presso l'isola di Poveglia, evitò il diffondersi della pestilenza in città.

238

238 **VENEZIA.** FERDINANDO I D'ASBURGO LORENA (1835-1848) – *Sovrana* **1840.** Testa laureata a d. R/ Aquila bicipite sormontata da corona e sul petto gli stemmi di Milano e Venezia. Pag. 95. Mont. 152. Gig. 10 **Rara** g. 11,33. oro q.FDC 1.800

239

239 **VENEZIA.** GOVERNO PROVVISORIO (1848) – *Da 20 lire* **1848.** Leone di S. Marco a s. su piedistallo. R/ Valore entro corona di quercia. Pag. 176. Mont. 89. Gig. 1 **Molto rara** g. 6,44. oro SPL/FDC 3.500

240

240 **VENEZIA.** GOVERNO PROVVISORIO (1848-1849) - *Da 5 lire* **1848** (2° tipo - XI agosto). Leone di San Marco a s. su piedistallo R/ Valore entro rami di alloro e quercia. Gig., 3 g. 24,99. arg SPL 580

241

241 **GOVERNO PROVVISORIO** (1848-1849) – *Da 5 lire del 1° tipo* **1848.** Leone di San Marco a s. R/ Il valore entro rami di alloro e quercia. Pag., 177. Mont.,90. Gig.,2. arg SPL/q.FDC 450

MONETAZIONE ANONIMA PER LA CITTA' DI VENEZIA E TUTTO IL DOMINIO

242 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Bagattino con leone in quadro* (Legge 12 ottobre 1519). Sigla D G (massaro Domenico Gritti 1580-1582). La Beata Vergine col Bambino, entrambi senza nimbo; all'esergo, D G tra due stellette. R/ Leone in soldo; sotto, stella a cinque punte. CNI.,117. Paolucci, tipo 695/700. g.1,05 rame q.SPL 25

243 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Bagattino con leone in quadro* (Legge 12 ottobre 1519). Sigla Λ V (massaro Antonio Viaro 1518-1519). La Beata Vergine col Bambino nimbati; all'esergo, · Λ · V · R/ Leone in soldo, chiuso in quadro; intorno, quattro rosette. CNI., 21. Paolucci, 695. g.1,28 rame MB/q.BB 10

244 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Due gazzette o grossetto* (Legge 10 aprile 1570). Leone di San Marco. R/ La Giustizia seduta tra due leoni con spada nella mano d. e bilancia nella s.; all'esergo, II tra due rosette. CNI., 416/471. Paolucci, 720. g. 1,23 arg MB 5

245 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Due gazzette o grossetto* (Legge 10 aprile 1570). Leone di San Marco. R/ La Giustizia seduta tra due leoni con spada nella mano d. e bilancia nella s.; all'esergo, II tra due rosette. CNI., 416/471. Paolucci, 720. g.1,45 arg MB/BB 10

246 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Quattro gazzette* (Legge 10 aprile 1570). Leone di San Marco; all'esergo, VEN con lettere capovolte e tra due rosette. R/ La Giustizia seduta tra due leoni con spada nella mano d. e bilancia nella s.; all'esergo, IIII tra due rosette. CNI.,480/481 . Paolucci, 723. g. 2,92 arg MB 20

247 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Quattro gazzette* (Legge 10 aprile 1570). Leone di San Marco. R/ La Giustizia seduta tra due leoni con spada nella mano d. e bilancia nella s.; all'esergo, IIII tra due stellette. CNI., 498/500. Paolucci, 723. g.3,07 arg MB 15

248 249 250

248 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Dieci gazzette,detto lirone o lirazza* (Legge 5 gennaio 1571). Leone alato e nimbato in soldo. R/ La Giustizia seduta tra due leoni con spada nella mano d. e bilancia nella s.; all'esergo, X tra due stelle a cinque punte. CNI.,506. Paolucci, 725. g.7,92 arg MB/BB 30

249 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Bezzo da 6 bagattini* (Legge 22 gennaio 1604). La Beata Vergine con il Bambino su nuvole; all'esergo, 6 tra due stellette R/ Mezza figura di San Marco benedicente. CNI.,524/536. Paolucci, 730. g. 5,20 rame BB 20

250 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Quattrino da 4 bagattini* (Legge 30 luglio 1604 per Verona e 5 febbraio 1605 per Brescia). La Beata Vergine in piedi con il Bambinoin braccio; all'esergo, · 4 · R/ Leone in soldo. CNI.,550/551. Paolucci, 731. g.2,85 rame BB 10

251 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Bezzo da 6 bagattini, detto bezzone* (Legge 20 aprile 1619). Sigla P G (massaro Pietro Gritti 1649-1650). La Beata Vergine con il Bambino su nuvole; all'esergo, P · 6 · G R/ Mezza figura di San Marco benedicente. CNI.,568/574. Paolucci, tipo 735. g.2,88 rame MB 5

252 254 256

252 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Bezzo da 6 bagattini, detto bezzone* (Legge 20 aprile 1619). La Beata Vergine con il Bambino su nuvole; all'esergo, 6 tra due rosette. R/ Mezza figura di San Marco benedicente. CNI.,552/563. Paolucci, 734. g.2,29 rame BB/q.SPL 30

253 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Bezzo da 6 bagattini, detto bezzone* (Legge 20 aprile 1619). La Beata Vergine con il Bambino su nuvole; all'esergo, 6 tra due rosette. R/ Mezza figura di San Marco benedicente. CNI.,552/563. Paolucci, 734. g.2,67 rame MB 10

254 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Lirazza da 30 soldi* **1767** (Decreto 9 maggio 1722). Leone in soldo. R/ La Giustizia con spada e bilancia seduta su due leoni; all'esergo, la data. CNI.,638. Paolucci, 744. g.7,34 arg SPL 140

255 **MONETE ANONIME DEI DOGI –** *Trairo 5 soldi* **1722** (Decreto 9 maggio 1722). Il Leone di Venezia; all'esergo, · 1722 · R/ La Giustizia con spada e bilancia seduta su due leoni. CNI.,670. Paolucci, 746. g.1,12 arg q.BB 20

256 **DALMAZIA E ALBANIA. CATTARO –** *Grossetto* (sigla ZF C). San Trifone in piedi di fronte con la palma e la croce in mano; ai lati, ZF – C (Zan Francesco da Canal, Conte Rettore Provveditore dal 1551 al 1552) R/ San Marco seduto con lo stemma del Provveditore davanti. CNI., 582/601. Paolucci, tipo 775. g.0,57 arg MB/BB 30

257 **DALMAZIA E ALBANIA. CATTARO –** *Grossetto* (sigla A M). San Trifone in piedi di fronte con la palma e la croce in mano; ai lati, A – M (Alvise Minotto Conte Rettore Provveditore dal 1565 al 1567) R/ Leone in soldo; sotto, lo stemma del Provveditore. CNI.,676/708. Paolucci, 776. g.0,57 arg BB 20

258 **DALMAZIA E ALBANIA. MONETAZIONE ANONIMA** – *Gazzetta* (Decreti 17 giugno 1684 e 10 febbraio 1691). Paolucci, 796. g.6,87 rame MB/BB 30

259 261 267

259 **DALMAZIA E ALBANIA. MONETAZIONE ANONIMA** – *Gazzetta* (Decreto 6 febbraio1796). Paolucci, 799. g.6,67 rame SPL/q.FDC 150

Conservazione eccezionale, per il tipo di moneta.

260 **DALMAZIA E ALBANIA. MONETAZIONE ANONIMA** – *Soldo* (Decreti 9 maggio 1626, 17 giugno 1684, 10 febbraio 1691). Paolucci,800/802 g. 3,36 rame MB/BB 15

261 **ISOLE E ARMATA** – *Soldo* (Decreto 8 febbraio 1686) Paolucci, 815 **Molto rara** g.3,80 rame BB 50

262 **ARMATA E MOREA Decreti 24.1.1688 e 10.2.1691** *Gazzetta* g.6,45 MB 30

263 **ARMATA E MOREA Decreti 24.1.1688 e 10.2.1691** *Gazzetta* g.7,10 B/MB 15

264 **MONETAZIONE PER CANDIA** *Soldini 2 ½ o tornesi 10* g.5,65 BB 35

265 **MONETAZIONE PER CANDIA** *Soldini 2 ½ o tornesi 10* g.4,98 MB/BB 20

266 **MONETAZIONE PER CANDIA** *Soldini 2 ½ o tornesi 10* g.5,70 MB 15

267 **CIPRO** Provveditore Marcantonio Bragadin *Bisante ossidionale* **1570** g.6,34 BB 80

PESI E TESSERE

268 269 271 272 273 274

268 **TESSERA DELL' OLIO** (Sec. XIV-XV). Al diritto: PRO^{RI} A LOGLIO R/ TERNARIA VECCHIA. Nel campo, I Θ I RIN. (II, 1921), p. 101. **Molto rara** g.2,32 diametro mm.22,5 rame BB 120

269 **NICOLÒ TRON** (1471-1473) - Peso monetario della lira. g.6,00 rame BB 100

270 **NICOLÒ TRON** (1471-1473) - Peso monetario della lira. g.5,95 rame MB/BB 80

271 Peso monetario della **mezza lira da 12 soldi** (*marcello*) **dal 1473 al 1559** g.2,99 rame BB 80

272 Peso monetario dello **zecchino** g.3,40 rame SPL 80

273 Peso monetario dello **zecchino** g.3,45 rame q.SPL 70

274 Peso monetario dello **zecchino 1683.** Con S. Eligio. g.3,43 rame q.BB 90

275 276 277 279 280

275 Peso monetario dello **zecchino.** Con luna e stella. g.3,39 rame BB 110

276 Peso monetario dello **zecchino** g.3,45 rame BB 50

277 Peso monetario del **mezzo ducato** g.11,30 rame BB 70

278 Peso monetario del **ducato** g.22,70 diametro mm.28 *Superficie lievemente abrasa.* rame MB 25

279 Peso monetario del **ducato veneto** g.22,54 diametro mm.30 rame q.SPL 50

280 Peso monetario del **ducato veneto** g.22,61 diametro mm.25 rame BB/SPL 60

281 282

281 Peso monetario del **ducato veneto** g.22,64 diametro mm.28 rame q.SPL 80

282 Peso monetario del **ducato veneto** g.22,61 diametro mm.30 rame q.SPL 40

CASA SAVOIA

(in oro e argento)

283

283 **CARLO EMANUELE II** (Reggenza della madre Cristina di Francia: 1638-1648) – *Quadrupla* **1642.** Busti accollati dei due regnanti; sotto, data. R/ Stemma coronato. Cud. 738c **Molto rara** g. 13,26 oro q.SPL 4.300

Esemplare di modulo largo, completo e privo delle frequenti fratture e salti di conio nel tondello; ritratti molto ben riusciti.

284

284 **CARLO EMANUELE III** (Secondo periodo: 1755-1773) – *Doppia nuova* **1758.** Testa del re a s. R/Stemma rotondo coronato. Cud., 943/d. Mont. 129 g. 9,63 **Molto rara** oro SPL/FDC 2.800

285

285 **CARLO EMANUELE III** (Secondo periodo: 1755-1773) – *Doppia nuova* **1764.** Testa del re a s. R/Stemma rotondo coronato. Cud., 943/d. Mont. 134 g. 9,62 **Molto rara** oro q.FDC 2.800

286

286 **CARLO EMANUELE III** (Secondo periodo: 1755-1773) – *Mezza doppia nuova* **1756.** Testa del re a s. R/Stemma rotondo coronato. Cud., 944/b. Mont. 144 g. 4,81 **Molto rara** oro q.FDC 1.500

287

287 **CARLO EMANUELE III** (Monetazione per la Sardegna) – *Mezzo carlino sardo da doppiette 2,5* **1771.** Testa del re a s. R/ Scudo ovale sardo. Cud., 955/d. Mont. 244. g. 8,03 **Rarissima** *Lievissimo colpo* oro SPL/FDC 9.500

Esemplare di grandissima qualità.

288

288 **CARLO EMANUELE III** (Monetazione per la Sardegna) – *Doppietta sarda* **1772.** Testa del re a s. R/ Scudo ovale sardo. Cud., 956/e. Mont. 249. g. 3,22 **Rara** oro q.SPL 2.300

289

289 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Carlino da 5 doppie* **1786.** Testa del re a s. R/ Aquila coronata a s. con ali spiegate e scudo in petto, stringe tra gli artigli bastone, scettro e Collare. CNI., 78 Cud., 979. Sim, 1. Mont. 283 g. 45,44 **Rarissima** oro SPL 25.000

Bellissimo esemplare.

290

290 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Mezzo carlino* **1786.** Testa del re a s. R/ Aquila coronata a s. con ali spiegate e scudo in petto, stringe tra gli artigli bastone, scettro e Collare. CNI., 79. Cud., 980. Simonetti, 2. g. 22,90 **Molto raro** oro BB/q.SPL 8.500

291

291 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Doppia nuova* **1787.** Testa del re a s. R/ Aquila coronata a s. con ali spiegate e scudo in petto, stringe tra gli artigli bastone, scettro e Collare. Cud., 982/b. Mont. 295 g. 9,12 **Rara** oro SPL/FDC 1.100

292

292 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Doppia nuova* **1788.** Testa del re a s. R/ Aquila coronata a s. con ali spiegate e scudo in petto, stringe tra gli artigli bastone, scettro e Collare. Cud., 982/c. Mont. 296 g. 9,06 **Rara** oro SPL 950

293

293 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Doppia nuova* **1788.** Testa del re a s. R/ Aquila coronata a s. con ali spiegate e scudo in petto, stringe tra gli artigli bastone, scettro e Collare. CNI., 92. Cud., 982/c. Mont. 296 g. 9,00 **Rara** oro q.SPL 800

294

294 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Mezza doppia nuova* **1786.** Testa del re a s. R/ Aquila coronata a s. con ali spiegate e scudo in petto, stringe tra gli artigli bastone, scettro e Collare. Cud., 984/a. Mont. 316 g. 4,55 **Rara** oro SPL 700

295

295 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Mezza doppia nuova* **1791.** Testa del re a s. R/ Aquila coronata a s. con ali spiegate e scudo in petto, stringe tra gli artigli bastone, scettro e Collare. Cud., 984/f. g. 4,55 **Molto rara** oro SPL/FDC 950

296

296 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Quarto di doppia nuova* **1786.** Testa del re a s. R/ Aquila coronata a s. con ali spiegate e scudo in petto, stringe tra gli artigli bastone, scettro e Collare. Cud., 986. Mont. 331 **Molto rara** g. 2,28 oro q.FDC 1.800

297

297 **VITTORIO AMEDEO III** (1773-1796) – *Mezzo carlino sardo da doppiette 2,5* **1773.** Testa del re a s. R/ Scudo ovale sardo. Cud., 1000/a. g. 8,02 **Rarissima** oro SPL/FDC 11.000

Esemplare di grandissima qualità.

298

298 **VITTORIO EMANUELE I** (1802-1821) – *Mezzo scudo* **1814.** Testa nuda a s. R/ Stemma coronato con Collare dell'Annunziata. Pag.,16. Mont.,3. Gig.,3. g. 17,58 **Molto raro** arg q.FDC 6.500

Conservazione eccezionale, fondi a specchio.

299

299 **VITTORIO EMANUELE I** (1802-1821) – *Da 80 lire* **1821.** Testa nuda a s. R/ Scudo sabaudo coronato e fregiato del Collare dell'Annunziata; ai lati, due rami di alloro. Pag., 1. Mont.,16. Gig.,10. **Rarissima** oro *Lieve colpo sul ciglio* q.SPL 24.000

300

300 **VITTORIO EMANUELE I** (1796-1802) - *Da 20 lire* **1820.** Testa nuda a s. R/ Stemma sabaudo. Pag. 8. Mont. 18. Gig. 12. g. 6,44 **Rara** *Lievissimi graffi sul bordo.* oro q.SPL 700

301

301 **VITTORIO EMANUELE I** (1796-1802) - *Da 5 lire* **1816.** Testa nuda a s. R/ Stemma sabaudo. Pag. 13. Mont. 27. Gig. 20. g. 24,99 **Molto rara** arg q.SPL 1.600

302

302 **CARLO FELICE** (1821-1831) - *Da 20 lire* **1827.** Testa a s. R/ Stemma coronato. Gig. 28 g. 6,45 oro SPL 350

303

303 **CARLO FELICE** (1821-1831) - *Da 5 lire* **1827** (Genova). Testa a d. R/ Stemma coronato. Gig. 28 g. 24,96 arg SPL/FDC 1.100

304

304 **CARLO ALBERTO** (1831-1849) – *Da 20 lire* **1849** (Genova). Testa a s. R/ Stemma coronato. Pag. 208. g. 6,44 oro FDC 550

Conservazione eccezionale.

305

305 **CARLO ALBERTO** (1831-1849) - *Da 10 lire* **1833. Genova.** Testa nuda a s. R/ Stemma sabaudo. Pag. 211. Mont. 84. Gig. 46. **Molto rara** oro SPL 2.200

306

306 **CARLO ALBERTO** (1831-1849) - *Da 5 lire* **1847** (Genova). Testa a d. R/ Stemma coronato. Pag. 261. Gig. 85. g. 25,01 arg SPL/FDC 1.400

307

307 **CARLO ALBERTO** (1831-1849) - *Da 5 lire* **1848** (Torino). Testa a d. R/ Stemma coronato. Pag. 264. Gig. 88. g. 24,96
Rara arg q.FDC 2.400

Conservazione eccezionale.

308

308 **CARLO ALBERTO** (1831-1849) - *Da 5 lire* **1849** (Genova). Testa a d. R/ Stemma coronato. Gig. 89. g. 25,01 arg q.FDC 1.100

Conservazione eccezionale.

309

309 **UMBERTO I** (1878-1900) - *Da 100 lire* **1888.** Testa a s. R/ Stemma coronato. Gig. 5. **Molto rara** g. 32,24 oro SPL 6.500

310

310 **UMBERTO I** (1878-1900) - *Lira* **1899.** Testa a d. R/ Stemma coronato. Pag. 606. Gig. 40. g. 4,97 *Piccolo colpo al rovescio. Fondi speculari*
arg q.FDC 250

311

311 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 100 lire* **1903. Aquila sabauda.** Testa nuda a s. R/ Aquila araldica spiegata e coronata con lo stemma sabaudo sul petto. Pag.,638. Mont.,1. Gig.,1. **Molto rara** oro q.FDC 18.000

Conservazione eccezionale.

312

312 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 100 lire* **1925. Vetta d'Italia**. Testa nuda a s.; sotto, ramo di quercia passante nella corona ferrea. R/ Figura maschile nuda a s. stringe nelle mani la bandiera sabauda e la Vittoriola alata e poggia il ginocchio destro su una roccia. Pag.,645. Mont.,17. Gig.,8. **Rara** oro SPL/FDC 6.500

313

313 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 50 lire* **1911. Cinquantenario.** Testa nuda a s. R/ Allegorie dell'Italia e di Roma; sullo sfondo, nave da guerra. Pag., 656. Mont.,34. Gig.,19. **Rara** oro SPL 1.100

314

315

314 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 100 lire* **1931/IX. Italia su prora.** Testa nuda a s. R/ L'Italia a s. su prora di nave. Pag.,646. Mont.,20. Gig.,9. oro q.FDC 400

315 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 100 lire* **1933/XI. Italia su prora.** Tipo simile al precedente. Pag.,649. Mont.,23. Gig.,12. **Rara** oro q.FDC 750

316

316 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 50 lire* **1912. Aratrice.** Testa nuda a s. R/ Allegoria dell'Italia agricola. Pag.,653. Mont.,30. Gig., 16. **Rara** oro SPL 1.400

317

317 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 50 lire* **1931/IX. Littore.** Testa nuda a s. R/ Littore a d. Pag.,657. Mont.,37. Gig.,20. **Rara** oro SPL 280

318

318 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 20 lire* **1905. Aquila.** Testa nuda a s. R/ Aquila coronata. Gig., 27. g. 6,45 **Rara** oro SPL 1.200

319

319 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 20 lire* **1923. Fascio.** Testa nuda a s. R/ Fascio littorio con scure a d. Pag.,670. Mont.,55. Gig., 34. *Lievissimi graffi* **Rara** oro SPL 700

320

320 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 20 lire* **1927/VI. Littore.** Testa nuda a d. R/ Littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta Pag., 672. Gig., 36. g. 15,02 arg q.FDC 600

321

321 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 20 lire* **1928/VI. Littore.** Testa nuda a d. R/ Littore con fascio che saluta romanamente l'Italia seduta Pag., 673. Mont.,67. Gig., 37. arg q.FDC 550

322

322 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 5 lire* **1911. Cinquantenario.** Testa nuda a s. R/ Allegorie dell'Italia e di Roma; sullo sfondo, nave da guerra. Pag.,707. Mont.,110. Gig.,71. **Rara** arg SPL/q.FDC 1.300

323

323 **VITTORIO EMANUELE III** (1900-1946) – *Da 5 lire* **1914. Quadriga briosa.** Testa nuda a d. R/ L'Italia stante su quadriga a s. Pag.,708. Mont.,114. Gig.,72. **Molto rara** arg SPL/q.FDC 7.500

VARIE

324

325

324 **NAPOLI.** FERDINANDO II DI BORBONE (1830-1859) – *Piastra da 120 grana* **1840.** Testa nuda a d. R/ Stemma coronato. Mont., 762. Gig.,66. arg q.SPL 80

325 **NAPOLI.** FRANCESCO II DI BORBONE (1859-1860) – *Piastra da 120 grana* **1859.** Testa nuda a d. R/ Stemma coronato. Pag.,481. Mont., 1258. Gig.,1. arg SPL 80

326 327

326 **ROMA.** PIO IX (1846-1870) – *5 Lire* **1870/XXIV.** Busto a s. R/ Valore e data tra rami di alloro e quercia. Pag., 549. Mont.,362. Gig.,282. arg q.SPL 110

327 **SAVOIA.** CARLO FELICE (1821-1831) – *Da 5 lire* **1830. Genova.** Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo. Pag., 78. Mont.,71. Gig.,51. *Qualche graffio al diritto* arg SPL 120

328 329

328 **SAVOIA.** VITTORIO EMANUELE II (Regno d'Italia: 1861-1878) **-** *Da 5 lire* **1875. Roma.** Testa nuda a d. R/ Stemma sabaudo. Pag., 500. Mont.,186. Gig., 50. arg BB 80

329 **SAVOIA.** UMBERTO I (1878-1900) – *Da 5 lire* **1879.** Testa nuda a d. R/ Stemma. Pag.,590. Mont.,33. Gig.,24. arg BB/q.SPL 80

330 331

330 **SAN MARINO** – VECCHIA MONETAZIONE (1864-1938). *Da 5 lire (1° tipo)* **1898.** Stemma coronato tra rami di alloro e di quercia. R/ San Marino in piedi. Pag., 357. Mont., 1. Gig.,17. **Rara** arg SPL 350

331 **VIENNA.** FERDINANDO I D'AUSTRIA (1835-1848) – *Tallero* **1845 (A) .** Testa laureata a d. R/ Aquila bicipite coronata e caricata dello stemma d'Austria. g.28,05. *Qualche segno sui bordi* arg q.SPL 150

332

332 **VERONA.** SCIPIONE MAFFEI, marchese (1675-1755) - *Medaglia in bronzo argentato* **1755.** Busto a d. dello storico veronese. R/ Veduta prospettica del Museo Lapidario e della facciata del Teatro Filarmonico. Forrer I, 511 (Ø mm. 54) **Rara** *Coniazione originale d'epoca.* SPL 110

Opera di Jacques Antoine Dassier.

333

333 **VERONA.** ALMORO' III PISANI**.** Podestà. *Medaglia in bronzo* **1791**. Busto a d. R/ Rappresentazione della facciata del mercato. (diam. mm. 54,5) Voltolina, 1734. *Coniazione originale d'epoca.* . q.SPL 130

Opera di Anton Guillemard.

334

334 **VERONA.** RESTAURO DELL'ARENA**.** *Medaglia in bronzo* **1825**. Veduta dell'Arena sorvolata da Pegaso. In basso, l'Adige R/ Il Tempo alato scrive su una colonna il nome di illustri veronesi. (diam. mm. 50) Turricchia, 38. *Coniazione originale d'epoca.* q.SPL 100

Opera di Francesco Putinati.

TESTI UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE DEL PRESENTE CATALOGO

Bab.	Babelon E., *Description historique et chronologique des monnaies de la République Romaine,* Paris-Londres, 1885-1886.
Bellesia	Bellesia L. *Lucca - storia e monete.* Serravalle, 2007 - *Monete italiane d'oro. Catalogo delle monete emesse dal 1252 al 1945 con gradi di rarità e aggiudicazioni in vendite pubbliche*, 2 voll.
Bernocchi	Bernocchi Mario. *Le monete della repubblica fiorentina*. Firenze, 1975.
BMC	*A catalogue of Coins of Roman Empire in he British Museum*, by H. Mattingly and R. Carson, London 1923-1962.
Calicò	Calico' X. & F. *The roman aurei catalogue.* Barcellona, 2003
CNI	*Corpus Nummorum Italicorum,* Roma, 1910-1943, 20 voll.
Coh.	Cohen H., *Description historique de monnaies frappées sous l'Empire Romain*, Paris 1880-1892.
Crippa	Crippa C., *Le monete di Milano dai Visconti agli Sforza (dal 1329 al 1535),* Milano 1986. - *Le monete di Milano durante la dominazione spagnola (dal 1535 al 1706)*, Milano 1990. - *Le monete di Milano dalla dominazione austriaca alla chiusura della zecca (dal 1706 al 1892)*, Milano 1997.
D'Auria	D'Auria S. *Il Medagliere-avvenimenti al Regno delle Due Sicilie già Regno di Napoli e Regno di Sicilia 1735-1861* Na. 2006
Di Giulio	Di Giulio G., *Dalla monetazione medicea-le monete d'argento di grande modulo battute nelle zecche del Granducato sotto i Medici.* Milano, 1984.
D.O.C.	Grierson P. *Catalogue of the Byzantine coins in the Dumbarton Oaks Coll.* Washington, 1968
Forrer	Biographical dictionary of medallists with references to their works (b.c.500-a.d.1900). London, 1904.
Galeotti	Galeotti A., *Le monete del granducato di Toscana*, Livorno, 1929.
Gig.	Gigante F., *Catalogo nazionale delle monete italiane dal '700 all'euro*, Varese 2010.
J.	Johnson C., *Collezione Johnson di medaglie.* Milano, 1990.
Lunardi	Lunardi G., *Le monete della Repubblica di Genova,* Genova 1975.
MIR	Monete italiane regionali - *Piemonte, Sardegna, Liguria, Isola di Corsica,* a cura di A. Varesi - *Casa Savoia.* A cura di S. Cudazzo (Cud.) - *Emilia,* a cura di A. Varesi - *Sicilia,* a cura di A. Varesi - *Toscana,* zecche minori, a cura di A. Montagano - *Napoli,* a cura di D. Fabrizi
Mont.	*Montenegro 2010*
Munt.	Muntoni F., *Le monete dei papi e degli stati pontifici*, Roma 1972-74, 4 voll.
Noe	Noe Sidney P. e Johnston Ann, *The Coinage of Metopontum.* New York, 1984.
Pag.	Pagani A., *Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1980)*, Milano 1982.
Paolucci	Paolucci R., *Le monete dei dogi di Venezia*. Padova, 1990 - Oselle di Venezia,Murano- monete anonime- monete 1797-1866, Padova 1991.
Pannuti-Riccio	Pannuti M., Riccio V., *Le monete di Napoli*, Lugano 1984.
Price	Price M. Je. *The coinage in the name of Alexander the Great and Philip Arrhidaeus,* Zurich 1991.
Ratto	Ratto R., Monnaies Byzantines et d'autre pays contemporaines a l'epoque byzantines. Lugano, 1930
RIC	Mattingly H.A., Sydenham E.A., Carson R.A, *Roman Imperial Coinage*, London 1923-1981.
Ricciardi	Ricciardi E. *Medaglie del Regno delle Due Sicilie 1735-1861.* Napoli, 1930
RMM.	Ravegnani Morosini Mario, *Signorie e Principati. Monete italiane con ritratto (1450-1796)*, Rimini 1983-1984, 3 voll.
Sear	Sear R.D., *Greek Coins and their values*, London 1978. - *Roman coins and their values*, London 2000-2005.
Simonetti	Simonetti L. *Monete Italiane Medioevali e Moderne vol.I-Casa Savoia.* Firenze, 1967
SNG (Ans.)	*Sylloge Nummorum Graecorum. American Numismatic Society.* New York.
SNG (BM.)	*Sylloge Nummorum Graecorum. The British Museum. Part I: the Black Sea,* London, 1993.
SNG (Cop.)	*Sylloge Nummorum Graecorum. The Royal Collection of Coins and Medals, Danish National Museum* Copenhagen 1943-59.
SNG (Lloyd)	*Sylloge Nummorum Graecorum. The Lloyd Collection.* London, 1933-1937
Spahr	Spahr R., *Le monete siciliane dagli Aragonesi ai Borboni (1282-1836),* Palermo 1959.
Syd.	Sydenham E.A., *The coinage of the Roman Republic,* London 1952
Toderi	Toderi G.-Vannel F.-Paolozzi Strozzi B. *Le monete della repubblica senese.* Siena 1992.
Turricchia	Turricchia A. *Le medaglie di Francesco Putinati.* Roma, 2002
Voltolina	Voltolina P. *La storia di Venezia attraverso le medaglie.* Venezia, 1998
Weber Coll.	*The Collection of greek coins formed by Sir Hermann Weber,* London 1922-1929
Werdnig	Werdnig G. *Le oselle-monete-medaglie della Repubblica Veneziana.* Trieste, 1983

CONSERVAZIONI

D	*Esemplare che ha circolato moltissimo, di conservazione assai modesta, le figure sono scarsamente riconoscibili*
B	*Esemplare che ha circolato molto, di conservazione modesta, le figure sono abbastanza riconoscibili*
MB	*Esemplare che ha circolato, rilievi consumati, figure riconoscibili.*
BB	*Esemplare che ha circolato poco, dettagli ben distinguibili e definiti. Conservazione di livello medio*
SPL	*Esemplare che ha circolato pochissimo, i fondi sono molto brillanti, i rilievi ben definiti e non presenta fastidiosi colpi o graffi*
FDC	*Esemplare che non ha praticamente circolato dettagli pressoché perfetti.*
q.(quasi) o /	*Livelli intermedi tra le classi citate sopra.*

REGNO D'ITALIA
L. 100
R
1903

via dei Cavalieri del S. Sepolcro. 10
20121 Milano
tel. 02878680 - fax 0289016354
www.crippanumismatica.it - info@crippanumismatica.it

ASTE Cronos
CRIPPA NUMISMATICA